

**Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale -Lazio
ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
“A. FARNESE”**

Ambito 27– C.M.: VTIS01200C –Cod. Fisc. 90128410561

Sede centrale: Viale Regina Margherita, 2 01032 Caprarola (VT) Tel. 0761 645513

www.iisfarnese.it – vtis01200c@istruzione.it – vtis01200c@pec.istruzione.it



**ESAME DI STATO
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Classe 5^a sez. N
LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE
A.S. 2023/2024
SEDE DI VETRALLA**

Sommario

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
LA SEDE DI VETRALLA DELL’I.I.S. “A.FARNESE”	4
PROFILO DELL’INDIRIZZO DI STUDIO	4
PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE	4
FINALITÀ ED OBIETTIVI	5
OBIETTIVI EDUCATIVI	5
OBIETTIVI DIDATTICI	6
PROFILO DELLA CLASSE	6
STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	7
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	7
DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI	8
ATTIVITÀ DI RECUPERO	8
ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI ED EXTRACURRICOLARI	9
METODOLOGIE APPLICATE	10
STRUMENTI DI VERIFICA	10
CRITERI DI VALUTAZIONE	10
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	11
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	12
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	12
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO	13
PCTO ANNO SCOLASTICO 2021-2022	14
PCTO ANNO SCOLASTICO 2022-2023	15
PCTO ANNO SCOLASTICO 2023-2024	16
PERCORSI DI ORIENTAMENTO	16
CLIL	18
CORSI PNRR	18
SEZIONE ALLEGATI	21
PROGRAMMI SVOLTI	22
RELAZIONI FINALI RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE	51
SIMULAZIONI DELLE PROVE DELL’ESAME DI STATO	80
SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	81
SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA	90
Griglie di Valutazione della Prima, della Seconda Prova e dell’Orale dell’Esame di Stato	92
Griglia di valutazione per la Prima prova dell’Esame di Stato	93
Griglia di valutazione per la Prima prova dell’Esame di Stato	95
Griglia di valutazione per la Prima prova dell’Esame di Stato	97
Griglia di valutazione per la Seconda prova dell’Esame di Stato	99
Griglia di valutazione per la prova orale	102
Firme del Consiglio di Classe 5 ^a sez. N Liceo Scientifico Tradizionale	104

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
Discipline letterarie e Latino, Latino	Prof.ssa Michela Casciani
Matematica e Fisica	Prof. Antonio Montalbano
Storia e Filosofia	Prof.ssa Patrizia Menghini
Lingua e Letteratura Inglese	Prof.ssa Miriam Agata Orecchia
Disegno e Storia dell'arte	Prof.ssa Francesca Carnevalini
Scienze Naturali	Prof.ssa Giorgia Basile
Scienze Motorie e Sportive	Prof.ssa Annalisa Polci
IRC	Prof. Giuseppe Bondi

COORDINATORE: Prof.ssa Michela Casciani

LA SEDE DI VETRALLA DELL'I.I.S. "A.FARNESE"

L'Istituto Alessandro Farnese consta di tre sedi presso i comuni di Caprarola, che ospita la sede centrale, Montalto, in cui è attivo il corso professionale alberghiero e la sede di Vetralla, che ospita tre indirizzi liceali, Scientifico Tradizionale, Scientifico ad indirizzo Sportivo, Linguistico e l'indirizzo tecnico Costruzione Ambiente e Territorio. La sede di Vetralla si trova in località Mazzocchio, molto vicina alla via Cassia e quindi molto ben collegata con i paesi circostanti, su un'area di circa 20.000 mq. coperti da un ampio parcheggio, da un campo di calcio, da corsie, spazi per l'atletica ed un polmone verde. L'attuale complesso, che si sviluppa su quattro livelli per una superficie di 6.000 mq., è dotato di tutti gli accorgimenti per l'abolizione delle barriere architettoniche e di un piano di sicurezza in caso di emergenza, dove trovano posto le aule per la didattica, i laboratori e le aule per le attività speciali, ben tre palestre, un *auditorium*, gli uffici amministrativi, una biblioteca ed un bar.

PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il percorso del Liceo Scientifico Tradizionale è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della Matematica, della Fisica e delle Scienze Naturali e li coniuga con lo studio delle discipline umanistiche come Italiano, Latino, Inglese, Storia, Filosofia e Storia dell'arte. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale

	1° biennio	1° biennio	2° biennio	2° biennio	5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Discipline letterarie e Latino	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Storia			2	2	2
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3

Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

FINALITÀ ED OBIETTIVI

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei versanti linguistico, storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica, delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra ed astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni ed alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Nel rispetto della programmazione curriculare ministeriale, il nostro istituto scolastico intende offrire le migliori opportunità per consentire il raggiungimento del successo formativo dei ragazzi, attraverso un efficace rapporto educativo. Per successo formativo si intende in primo luogo l'innalzamento del livello di scolarità ed il conseguimento del successo scolastico, ma anche la creazione di opportunità di riflessione e di conoscenza di sé, con la valorizzazione di quelle attitudini personali utili nelle diverse situazioni della vita.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Rispetto nei confronti delle persone: alunni, docenti e tutto il personale della scuola;

- Rispetto delle regole (in particolare: degli orari, delle norme relative alle assenze ed alle giustificazioni);
- Rispetto delle strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori e servizi);
- Capacità di intervenire in un dialogo in modo ordinato e produttivo;
- Acquisizione della consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio;
- Puntualità nelle consegne;
- Accettazione del diverso;
- Rispetto dell'ambiente, educazione allo sviluppo sostenibile.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscere e comprendere gli elementi fondamentali delle discipline;
- Acquisire un metodo di lavoro efficace (prendere appunti – pianificare in modo efficace il lavoro individuale – utilizzare opportunamente i libri di testo – distinguere le informazioni principali da quelle secondarie – elaborare in maniera sintetica e completa i contenuti);
- Sviluppare capacità logiche (cogliere analogie, differenze, correlazioni – sviluppare le abilità di analisi ed interpretazione dei testi);
- Sviluppare abilità (saper usare in maniera corretta ed opportuna le conoscenze disciplinari acquisite);
- Sviluppare competenze (saper utilizzare le abilità e le conoscenze acquisite in contesti diversi da quelli curriculari).

Per gli obiettivi delle singole discipline si rimanda alle relazioni delle singole discipline allegate al presente documento.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V N è composta da venti alunni, dieci ragazzi e dieci ragazze. Per quanto concerne l'area geografica di provenienza, circa metà degli alunni sono residenti nel Comune di Vetralla, gli altri provengono invece da paesi limitrofi. Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno la continuità didattica è stata mantenuta per le seguenti discipline: Italiano, Latino, Scienze Naturali e Religione; mentre nel corso del quarto e del quinto anno per Matematica, Fisica, Scienze Motorie e Sportive. La composizione della classe ha subito variazioni nel corso degli ultimi tre anni: quattro studenti si sono trasferiti in un altro istituto e sette hanno iniziato la frequenza nella nostra scuola. Nel terzo anno l'attività curricolare non ha avuto un andamento regolare a causa della pandemia che ha fatto alternare periodi di frequenza scolastica con periodi di quarantena a casa e che ha costretto insegnanti e studenti a sperimentare ed incrementare nuove metodologie didattiche e stili di apprendimento a fasi alterne. Nel corso del quarto e nel quinto anno non ci sono state criticità da questo punto di vista. I programmi delle singole discipline sono stati svolti in modo conforme alle Linee Guida Nazionali ed è stato costantemente monitorato il rendimento dei singoli alunni attraverso verifiche sia orali sia scritte. Dal punto di vista delle dinamiche interpersonali, il gruppo classe al proprio interno ha stabilito relazioni serene e corrette sia tra i ragazzi stessi, sia con gli insegnanti. Per quanto concerne l'aspetto disciplinare gli alunni non hanno mai dato luogo a particolari problematiche e si sono sempre distinti per il rispetto delle persone, dei luoghi e dell'ambiente scolastico in generale; si può infatti considerare eccellente il rispetto delle norme

vincolanti la vita scolastica, la disponibilità al dialogo educativo, la partecipazione alle iniziative scolastiche, il riconoscimento ed il rispetto dei ruoli. Gli allievi hanno partecipato, in generale, con un buon interesse alle attività didattiche, dimostrando mediamente un impegno più che buono, ma, in alcuni casi, non del tutto costante. I profitti a cui sono pervenuti i singoli studenti sono, naturalmente, differenziati e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborazione ed individuazione dei collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro ed alla partecipazione al dialogo educativo. Complessivamente si possono distinguere tre gruppi:

- un primo gruppo, anche dai precedenti anni scolastici, ha evidenziato capacità di ragionamento intuitivo e di acuta osservazione, ha partecipato al dialogo educativo in modo responsabile e costruttivo, riuscendo a distinguersi per risultati di apprendimento raggiunti più che buoni ed in alcuni casi ottimi. Questi alunni hanno saputo cogliere delle discipline studiate i nessi interdisciplinari che le legano e, mossi da una lodevole curiosità di apprendere e di comprendere, hanno partecipato attivamente alle lezioni con serietà e responsabilità;
- un secondo gruppo, dotato di discrete abilità cognitive ed operative, ma discontinuo nello studio e nella partecipazione, ha ottenuto risultati più che soddisfacenti;
- un terzo gruppo di alunni ha studiato in modo meno costruttivo, giungendo a conoscenze modeste e raggiungendo risultati strettamente soddisfacenti.

Tutti gli alunni hanno preso parte ad una serie di attività complementari e/o integrative, come riportato in dettaglio nelle successive sezioni del documento. Il Consiglio di Classe ha lavorato in modo pressoché unitario e i docenti hanno adottato la metodologia della lezione partecipata, integrandola e supportandola con l'ausilio della LIM prima e della *dashboard* poi, di mezzi audiovisivi e di presentazioni video grazie alla piattaforma *G-Suite For Education*, (quest'ultima impiegata principalmente durante le quarantene dovute alla pandemia). Sono state effettuate riunioni per dipartimenti disciplinari, per la definizione degli obiettivi formativi, dei programmi e della loro realizzazione, dei criteri di valutazione e dei testi da adottare. Non sono mancate le regolari esercitazioni scritte, tra le quali la prova Invalsi che ha coinvolto le discipline di Italiano, Matematica ed Inglese. I rapporti scuola-famiglia si sono sempre svolti nello spirito di collaborazione auspicabile nell'interesse degli studenti.

STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Classe	Iscritti nella stessa classe	Iscritti da altra classe	Ritirati	Promossi	Non ammessi	Sospensione del giudizio
Terza	15	1	1	12	0	3
Quarta	19	3	1	15	0	3
Quinta	18	4	2	-	-	-

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

MATERIA	Classe 3 ^a 2020/2021	Classe 4 ^a 2021/2022	Classe 5 ^a 2022/2023
Discipline letterarie e Latino	Michela Casciani	Michela Casciani	Michela Casciani
Latino	Michela Casciani	Michela Casciani	Michela Casciani
Matematica	Bianca Costantini	Antonio Montalbano	Antonio Montalbano
Fisica	Mirko Ottavianelli	Antonio Montalbano	Antonio Montalbano

Storia	Walter Pacifico	Susanna Proietti	Patrizia Menghini
Filosofia	Silvio Valerio Schirinzi	Susanna Proietti	Patrizia Menghini
Lingua e letteratura straniera	Irene Sarzana	Alessandra Venturi	Miriam Agata Orecchia
Disegno e storia dell'arte	Domenico Giaccone	Bruna Biagetti	Francesca Carnevalini
Scienze naturali	Patrizia Fagioni sostituta della Prof.ssa Giorgia Basile	Giorgia Basile	Giorgia Basile
Scienze Motorie e sportive	Leila Appolloni	Annalisa Polci	Annalisa Polci
Religione	Giuseppe Bondi	Giuseppe Bondi	Giuseppe Bondi

La classe ha sempre interagito positivamente con i nuovi docenti, non sottraendosi mai ad un proficuo dialogo educativo, nonostante l'avvicinarsi di nuovi insegnanti in tutti gli anni scolastici.

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alle conoscenze e alle competenze previste in uscita si può osservare che complessivamente gli studenti hanno raggiunto un livello di preparazione adeguato ad affrontare l'Esame di Stato. Alcuni studenti hanno conseguito apprezzabili capacità di analisi e di critica, grazie all'impegno e all'interesse mostrato, raggiungendo così livelli di preparazione più che buoni e, in qualche caso, ottimi. Un secondo gruppo di alunni, pur applicandosi in maniera discontinua, ha raggiunto gli obiettivi previsti in maniera più che soddisfacente. Un modesto gruppo di studenti si attesta su livelli sufficienti, sebbene, per alcuni allievi, l'impegno sia stato più superficiale e discontinuo. Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi didattici nelle singole discipline si rimanda alle relazioni finali dei docenti, allegate al presente documento. La maggior parte del gruppo classe ha raggiunto, dunque, gli obiettivi didattici in modo adeguato avendo saputo ottimizzare al meglio le opportunità didattiche proposte. Dal punto di vista disciplinare la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati dimostrandosi rispettosa della figura e del ruolo dei docenti, instaurando con essi rapporti di stima e di condivisione e accettando con un atteggiamento assolutamente rispettoso le diverse proposte didattiche dei docenti.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi didattici nelle singole discipline si rimanda alle relazioni finali dei docenti, allegate al presente documento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state svolte *in itinere* e sono state indirizzate a colmare le lacune presentate da alcuni alunni nelle varie discipline. Nei precedenti anni scolastici, sono state effettuate pause didattiche dedicate. All'inizio del quinto anno, è stato dedicato il primo mese al recupero di alcuni contenuti del quarto anno ritenuti prerequisiti per i nuovi programmi e non trattati nel precedente anno scolastico.

ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI ED EXTRACURRICOLARI

- “Giochi della chimica”

Le seguenti alunne hanno preso parte a questo progetto nell'anno scolastico 2022/2023: Luzi Eleonora, Monacelli Valeria e Romani Flavia. Di queste le alunne Monacelli Valeria e Romani Flavia hanno raggiunto la fase regionale. Nel corrente anno scolastico Luzi Eleonora, Mancini Alessia, Mancini Leonardo, Monacelli Valeria, Ortiz Ruano Irma Susana, Romani Flavia, Turcu Mihai, Uscoiu David e Zini Leonardo hanno preso parte a questo progetto. Di questi gli alunni Mancini Leonardo e Romani Flavia hanno raggiunto la fase regionale.

- Partecipazione di tutti gli alunni ad un incontro presso l'Aula Magna del Liceo Scientifico “P. Canonica” di Vetralla con alcuni rappresentanti delle associazioni contro la violenza sulle donne nell'anno scolastico 2022/2023;

- “Olimpiadi della Matematica”

Tutti gli alunni hanno preso parte a questo progetto a cui la nostra scuola partecipa annualmente: nell'anno scolastico 2021/2022 e 2022/2023.

- Attività di orientamento in uscita: tutti gli alunni hanno partecipato ai seguenti incontri presso la sede del Liceo Scientifico “P. Canonica” di Vetralla

- Incontro con la docente di biologia dell’“Università della Tuscia” di Viterbo riguardante l'alimentazione nell'anno scolastico 2022/2023;

- Incontro con i referenti dell’“Università della Tuscia” di Viterbo nell'anno scolastico 2022/2023 e nell'anno scolastico 2023/2024;

- Conferenza tenuta da Tara Gandhi sul tema “La pace non è un sogno, ma una consapevole conquista” in collaborazione con altri istituti della Tuscia nell'anno scolastico 2022/2023;

- Corso di inglese per la certificazione B1 di Lingua Inglese. Gli studenti Luzi Eleonora, Mancini Alessia, Piombi Emma, Venturini Matteo e Vittori Serena hanno seguito un corso di inglese per ottenere la certificazione B1 di Lingua Inglese.

- Corso di inglese per la certificazione B1 di Lingua Inglese. La studentessa Luzi Eleonora ha conseguito la certificazione B1 di Lingua Inglese.

- Attestato di partecipazione al Salone dello Studente di Roma. Gli studenti hanno partecipato a quest'incontro per l'orientamento nell'anno scolastico 2022/2023.

- Gli studenti, sotto la guida dei *tutor*, hanno partecipato agli *Open Day* della sede di Vetralla, organizzando attività da proporre ai visitatori, producendo materiali illustrativi, dividendosi i compiti per la presentazione dell'istituto, delle sue strutture e delle attività in esso svolte.

In particolare gli studenti si sono impegnati:

-a realizzare dei brevi video per avvicinare gli studenti all'amore per la lingua latina e soprattutto a superare l'ostacolo mentale che considera la lingua latina una lingua difficile senza nemmeno conoscerla.

In maniera dettagliata hanno partecipato agli *open day* del corrente anno scolastico i seguenti studenti: Mazilu Maria Luisa e Piombi Emma.

Tutti gli alunni hanno inoltre partecipato ai seguenti incontri presso altre sedi:

- Uscite didattiche presso l'Università della Tuscia di Viterbo;
- Uscita didattica a Roma per effettuare una visita alla Keats-Shelley House nell'anno scolastico 2022/2023.

METODOLOGIE APPLICATE

Per quanto riguarda i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi si rimanda alla trattazione dell'argomento per ogni singola disciplina. In questa sede, alla luce di un consuntivo fatto, si può ritenere che le principali metodologie adottate nella media sono le seguenti:

METODOLOGIA	MAI	QUASI MAI	QUALCHE VOLTA	SPESSO
Lezioni frontali				X
Lezioni dialogate				X
Lavori di gruppo			X	
Assegnazioni di lavori di ricerca individuali o di gruppo			X	
Utilizzazione di mezzi audiovisivi			X	
Utilizzazione di mezzi informatici			X	
Utilizzo delle aule speciali e/o laboratori			X	
Partecipazione a conferenze, mostre e spettacoli			X	

STRUMENTI DI VERIFICA

Nel corso dell'anno, al fine di ottimizzare il processo di apprendimento degli allievi, è stato dato ampio spazio alla valutazione formativa, come parte integrante del processo continuo di insegnamento e di apprendimento, attraverso il *feed-back* reciproco e quotidiano creato tra insegnanti e alunni. La valutazione sommativa per l'accertamento del livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunto dagli studenti è stata effettuata applicando diverse tipologie di verifica. Di seguito vengono riportate in tabella quelle usate nella media, dopo approfondita analisi da parte del Consiglio di Classe.

METODOLOGIA	MAI	QUASI MAI	QUALCHE VOLTA	SPESSO
Esercitazioni scritte				X
Test a scelta multipla			X	
Valutazione esercitazioni a casa			X	
Valutazione di relazioni orali		X		
Interrogazioni orali brevi			X	
Interrogazioni orali lunghe				X
Valutazione degli interventi in classe			X	
Test <i>online</i> con Socrative			X	
Esercitazioni pratiche			X	

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il consiglio di Classe, in relazione agli obiettivi disciplinari trasversali fissati nella programmazione, ha seguito i criteri di valutazione stabiliti dal Collegio dei Docenti secondo la seguente griglia:

VOTI	GIUDIZI SINTETICI	GIUDIZI ANALITICI
10/9	Rendimento Ottimo	Lavori completi; Profondità nei concetti esposti; Ampiezza di temi trattati; Assenza di errori di ogni genere.
8	Rendimento Buono	Lo studente dimostra di possedere conoscenze approfondite e procede con sicurezza senza errori concettuali.
7	Rendimento Discreto	Lo studente dimostra una certa sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni, pur commettendo qualche errore.
6	Rendimento Sufficiente	Lo studente dimostra di avere acquisito gli elementi essenziali e di saper procedere nelle applicazioni, pur commettendo errori.
5	Incertezza evidente	Situazione che lascia intravedere la possibilità di giungere alla "sufficienza"; fase di evoluzione e di alternanza.
4	Rendimento Insufficiente	Mancata acquisizione degli elementi essenziali ed impossibilità di procedere nelle applicazioni, con gran quantità di errori.
3	Rendimento gravemente Insufficiente	Presenza di rare acquisizioni frammentarie, ma senza connessioni ed impossibilità di procedere nelle applicazioni.
2/1	Risultati nulli	Lavoro non svolto; Mancate risposte.

Nel complesso l'interesse, la partecipazione, l'impegno, il profitto, le eventuali carenze di base, hanno costituito, nella giusta misura, gli elementi che sono serviti per la formulazione del voto. La valutazione periodica e finale è stata tradotta in un unico voto, in numeri decimali con scala 1/10.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Allo scrutinio finale, ai fini dell'ammissione all'esame e dell'attribuzione del credito scolastico partecipano tutti i docenti del Consiglio di classe. I docenti di religione cattolica ovvero di attività alternativa partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio, riguardanti l'attribuzione del credito agli studenti che si sono avvalsi di tali insegnamenti.

Ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta. Tale punteggio totale risulta al massimo di 40 punti.

Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. L'attribuzione, per ogni anno, avviene in base alla media dei voti conseguiti, cui corrisponde la fascia di credito che presenta due valori: il minimo ed il massimo, attribuiti secondo quella che è la media riportata. I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ogni studente sarà pubblicato all'albo dell'Istituto.

L'attribuzione del credito avviene, dunque, sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017 (a tal fine si somma: credito terzo anno, credito quarto anno e credito attribuito per il quinto anno)

Tabella A in quarantesimi allegata al D. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Durante l'anno scolastico si è cercato, ove possibile, di stimolare gli studenti ad un approccio interdisciplinare e critico riguardo alle discipline oggetto di studio; a tal fine sono stati proposti e affrontati i seguenti percorsi:

- i vari aspetti del Romanticismo;
- il superuomo in D'Annunzio ed in Nietzsche;
- la *femme fatale* in D'Annunzio ed in Klimt;
- il pessimismo cosmico in Schopenhauer e Leopardi;
- l'angoscia in Kierkegaard e Munch;
- il Futurismo in arte e letteratura;
- lo studio di problemi di realtà e di massimizzazione.

I singoli docenti, nell'ambito dello svolgimento delle programmazioni disciplinari, si sono impegnati a evidenziare i collegamenti con le altre materie di studio.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Di seguito si riporta l'elenco degli argomenti svolti nell'ambito delle lezioni tenute a cura della docente referente per Educazione Civica, Prof.ssa Patrizia Menghini.

Storia: Lo Statuto albertino e la Costituzione; la condizione dei lavoratori nella Seconda rivoluzione industriale; i totalitarismi; la Shoah.

Filosofia: La costruzione della pace: Kant "Per la pace perpetua". Hegel: la concezione dello Stato e della guerra.

Nell'ambito delle altre discipline, sono stati approfonditi i seguenti argomenti di Educazione Civica:

Italiano: Il mondo del lavoro attraverso la letteratura verista di Verga e la condizione impiegatizia che appare nella letteratura novecentesca.

Latino: Il concetto di schiavitù nel pensiero di Seneca.

Matematica: Modellizzazione matematica e lettura di grafici nell'evoluzione di alcuni sistemi fisici (crescita esponenziale, matematica del contagio, il ruolo della matematica nell'ottimizzazione di alcuni processi industriali, approfondimenti con materiale *online*).

Fisica: Come l'elettricità e il magnetismo hanno cambiato il nostro modo di vivere, rischi associati all'elettromagnetismo.

Inglese: Agenda 2030 goal 5 *gender equality*, la conquista dell'emancipazione della donna. Sguardo ai movimenti femministi inglesi ed alle autrici che hanno raccontato la condizione della donna del loro tempo.

Scienze Naturali: L'agenda 2030: definizione di sviluppo sostenibile.

Energie rinnovabili e non rinnovabili: utilizzo, vantaggi e svantaggi. I combustibili fossili: petrolio, carbone e metano. Le fonti energetiche rinnovabili.

Disegno e Storia dell'Arte: L'attività didattica prevista per l'insegnamento di Educazione Civica della durata di quattro ore si è articolata in due momenti dedicati a differenti contenuti. Il primo momento è stato rivolto alla conoscenza di alcuni argomenti quali: la salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali monumentali e paesaggistici del nostro paese, l'Art.9 della Costituzione Italiana ed i caratteri principali dell'UNESCO. Il secondo momento è stato dedicato all'approfondimento da parte degli studenti del tema "L'arte in guerra" ed alla successiva realizzazione di un elaborato digitale in merito ad esso. In ultimo i lavori digitali sono stati esposti in aula da ogni studente.

Scienze motorie e sportive: L'importanza dell'educazione alimentare nella vita delle persone.

Religione: Stato laico, la religione negli articoli della Costituzione.

Per quanto riguarda ulteriori dettagli, si rimanda ai programmi dei singoli docenti, di seguito allegati. Per ciò che concerne la valutazione finale in Educazione Civica, questa è stata ricavata dalla media delle valutazioni ottenute dai singoli allievi nelle diverse discipline, in relazione ai temi affrontati nelle relative ore dedicate.

La classe ha svolto almeno 33 ore annuali di Educazione civica.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La Legge 107/2015 ha reso i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro obbligatori e parte dell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado. La finalità consisteva nello sviluppo delle competenze previste nel Profilo Educativo Culturale e Professionale del corso di studi, utili ai fini orientativi e spendibili nel mondo del lavoro ("adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerenti con le capacità e le scelte personali". Art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). La Legge prevedeva un monte ore obbligatorio per ogni studente di almeno 200 ore nei Licei (nel secondo biennio e quinto anno) e ne prevedeva una valutazione anche in occasione dell'Esame di Stato (oltre che requisito per l'ammissione allo stesso).

La più recente Legge 145/2018 ha previsto una riduzione delle ore da 200 a 90 per i Licei e una variazione nel nome: Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

I PCTO rappresentano un'occasione preziosa in cui crescere, comprendere l'utilità del proprio curriculum, utilizzare quanto appreso, ma apprendere anche altro, scegliere e agire responsabilmente, in un'ottica di "apprendimento permanente", continuando quel processo educativo e formativo che

consente di “migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale” (L. 92 del 28.06.2012, articolo 4, comma 51).

Infine l’O.M. n.55 del 22 marzo 2024 ha stabilito che i PCTO non sono requisito di ammissione per l’Esame di Stato del Secondo ciclo d’Istruzione 2024, ma potranno essere parte della prova orale.

PCTO ANNO SCOLASTICO 2021-2022

I corsi si sono svolti principalmente a distanza.

- Corso per la sicurezza sul lavoro: Corso di Formazione generale per lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro in modalità *e-learning*.

La maggior parte dei ragazzi della classe nell’anno scolastico 2021/2022 e pochi nell’anno scolastico 2023/2024 hanno svolto il corso per la sicurezza sul lavoro messo a disposizione dal Miur prima e dal MIM poi tramite la piattaforma dedicata all’alternanza. Il progetto ha portato i ragazzi ad una riflessione sugli aspetti della sicurezza sul luogo di lavoro.

- Progetto Federchimica: la federazione nazionale dell’industria chimica ha proposto un progetto per costruire un futuro nell’industria chimica e sviluppare competenze trasversali al fine di integrarle con esperienze altamente professionalizzanti nell’ambito della chimica. Gli studenti hanno assistito ad una serie di conferenze a distanza il cui obiettivo principale è stato favorire l’inserimento dei giovani nel panorama lavorativo, grazie ad una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il *gap* tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese.

- Progetto Gocce di sostenibilità: un’economia sostenibile ed il cambiamento nel mondo del lavoro. In un’ottica di orientamento delle scelte future i ragazzi hanno scoperto quali sono le nuove professioni emergenti legate alla *green economy* ed alla trasformazione digitale.

- Progetto “Organizzare un *Open Day*”

Gli studenti, sotto la guida dei *tutor*, hanno partecipato agli *Open Day* della sede di Vetralla, organizzando attività da proporre ai visitatori, producendo materiali illustrativi, dividendosi i compiti per la presentazione dell’istituto, delle sue strutture e delle attività in esso svolte.

In particolare gli studenti si sono impegnati:

-a realizzare dei brevi video per avvicinare gli studenti all’amore per la lingua latina e soprattutto a superare l’ostacolo mentale che considera la lingua latina una lingua difficile senza nemmeno conoscerla;

- ad ottimizzare esperimenti dimostrativi in laboratorio di chimica, fisica e scienze naturali, preparando esposizioni coinvolgenti per i visitatori (gli esperimenti sono stati selezionati tra quelli già eseguiti durante le lezioni e nuove proposte degli alunni e del docente);

- a realizzare video e foto durante gli *Open Day* da condividere sulle pagine *social* della sede di Vetralla dell’istituto, per pubblicizzare gli eventi e rendicontare le attività svolte in queste occasioni.

Il progetto intendeva stimolare l’iniziativa personale e coinvolgere gli studenti nelle diverse attività della vita della scuola, puntando a stimolare un aumento della consapevolezza e autonomia degli studenti ed ad applicare le conoscenze scolastiche in modo più autonomo. Gli studenti che hanno partecipato sono: Mancini Alessia, Mazilu Maria Luisa, Monacelli Valeria, Piombi Emma, Romani Flavia, Romanini Ginevra e Ruggeri Mirko.

PCTO ANNO SCOLASTICO 2022-2023

I corsi si sono svolti in presenza.

- Progetto “Associazione *Freedom* Villa San Giovanni”: gli studenti hanno incontrato il vicepresidente dell'Associazione *Freedom*, associazione che ha curato la realizzazione del “Cammino dei Tre Villaggi” (un percorso naturalistico che collega i comuni di Blera, Villa San Giovanni in Tuscia e Barbarano Romano) capendo quale può essere il ruolo nella promozione turistica e nella valorizzazione del territorio di una simile organizzazione; dopo la presentazione della guida “La guida più piccola d’Italia del cammino più piccolo d’Italia” si sono impegnati nella sua traduzione dalla lingua italiana alla lingua inglese.

- Progetto “Organizzare un *Open Day*”

Gli studenti, sotto la guida dei *tutor*, hanno partecipato agli *Open Day* della sede di Vetralla, organizzando attività da proporre ai visitatori, producendo materiali illustrativi, dividendosi i compiti per la presentazione dell’istituto, delle sue strutture e delle attività in esso svolte.

In particolare gli studenti si sono impegnati:

- a realizzare dei brevi video per avvicinare gli studenti all’amore per la lingua latina e soprattutto a superare l’ostacolo mentale che considera la lingua latina una lingua difficile senza nemmeno conoscerla;

- ad ottimizzare esperimenti dimostrativi in laboratorio di chimica, fisica e scienze naturali, preparando esposizioni coinvolgenti per i visitatori (gli esperimenti sono stati selezionati tra quelli già eseguiti durante le lezioni e nuove proposte degli alunni e del docente);

- a realizzare video e foto durante gli *Open Day* da condividere sulle pagine *social* della sede di Vetralla dell’istituto, per pubblicizzare gli eventi e rendicontare le attività svolte in queste occasioni.

Il progetto intendeva stimolare l’iniziativa personale e coinvolgere gli studenti nelle diverse attività della vita della scuola, puntando a stimolare un aumento della consapevolezza e autonomia degli studenti e ad applicare le conoscenze scolastiche in modo più autonomo. Gli studenti che hanno partecipato sono: Luzi Eleonora, Mazilu Maria Luisa, Monacelli Valeria, Ortiz Ruano Irma Susana, Piombi Emma, Romani Flavia, Romanini Ginevra, Ruggeri Mirko, Turcu Mihai, Venturini Matteo e Vittori Serena.

- Progetto “A tu per tu con i disturbi della dislessia - programma radiofonico” in collaborazione con gli esperti di Radio UNITUS: il progetto ha evidenziato l'importanza della radio e dell’inclusione ed inoltre ha favorito il contatto tra il mondo dell’Università e quello della scuola secondaria superiore attraverso un mezzo di comunicazione come la radio che promuove una relazione immediata con il pubblico. Gli studenti sono stati coinvolti nella realizzazione delle puntate di un programma radiofonico dedicato ai disturbi della dislessia. Al termine delle attività hanno partecipato all’evento “La Primavera dell’inclusione” in cui hanno ricevuto dei riconoscimenti per i lavori realizzati.

- Progetto Ceramiche Catalano: il progetto ha previsto una collaborazione tra la scuola e l’azienda al fine di formare figure professionali in grado di utilizzare nuove apparecchiature robotiche. I seguenti studenti hanno preso parte alla sola presentazione iniziale del progetto: Eleonora Luzi, Valeria Monacelli, Turcu Mihai e Vittori Serena.

PCTO ANNO SCOLASTICO 2023-2024

I corsi si sono svolti in presenza.

- *Mad for Science*. Il progetto ha previsto la partecipazione ad un concorso per ottenere dei fondi da utilizzare per il miglioramento delle strutture laboratoriali. In maniera dettagliata hanno partecipato i seguenti studenti: Luzi Eleonora, Turcu Mihai, Uscoiu David e Vittori Serena. La nostra scuola si è classificata in finale, grazie ad un'idea progettuale elaborata in collaborazione con il laboratorio di "Nutrizione Molecolare" dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo. Per la partecipazione alle semifinali gli studenti hanno collaborato all'elaborazione di cinque nuove esperienze didattiche di laboratorio ed alla progettazione di un nuovo biolaboratorio per realizzarle. Per la partecipazione alla fase finale è prevista la presentazione del progetto di fronte ad una giuria composta da professionisti della comunicazione ed esponenti della comunità scientifica. Il progetto si propone di stimolare l'analisi critica da parte degli studenti e di incoraggiare l'imprenditorialità nel campo delle biotecnologie e delle Scienze della Vita. Inoltre, attraverso il contatto diretto con i ricercatori universitari, si mira a far comprendere il ruolo fondamentale dei ricercatori e della ricerca scientifica nella promozione della salute umana e nella tutela ambientale.
- Progetto "L'utilizzo degli organismi bioindicatori per il monitoraggio dello stato di qualità ambientale", in collaborazione con l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo. Il progetto è stato svolto nella prima quindicina del mese di Maggio ed ha previsto: una lezione teorica, un'attività laboratoriale con campionamento degli organismi bentonici del letto di un fiume nel comune di Blera, l'analisi dei campioni raccolti ed il calcolo dell'IBE. Gli studenti hanno utilizzato strumenti e materiali previsti per il calcolo degli indici di stato ecologico e programmi per l'analisi dei dati (Excel). Agli studenti è stato fornito tutto il materiale didattico utilizzato in formato cartaceo o elettronico. Inoltre, gli studenti sono stati dotati di tutti i dispositivi di sicurezza necessari a garantire la loro protezione durante le attività.

In totale nel triennio ogni alunno ha svolto almeno 90 ore di PCTO.

PERCORSI DI ORIENTAMENTO

Nel Luglio 2021 il Consiglio Europeo ha approvato il PNRR, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che già prevedeva l'impegno per un nuovo sistema educativo che metteva al centro i giovani. A Dicembre 2022 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha stabilito le nuove linee guida per l'orientamento al fine di valorizzare al massimo capacità e talenti di studenti e studentesse, il Ministero ha introdotto specifiche misure innovative ed ha creato l'*E-Portfolio*, ovvero uno strumento digitale per tracciare e ricomporre in chiave unitaria il proprio percorso formativo. Questo strumento integra gli elementi registrati dalla scuola con il bagaglio di esperienze che ciascuno studente può svolgere anche all'esterno, per avere una visione organica delle competenze raggiunte e orientare, di conseguenza, le scelte nel percorso di studi o di lavoro. Il portfolio digitale accompagna gli studenti durante tutto il percorso scolastico per aiutarli a fare scelte consapevoli, consente di avere una visione completa delle esperienze formative scolastiche, extrascolastiche e delle certificazioni conseguite, che confluiscono nel *Curriculum dello studente*; permette di seguire lo sviluppo delle proprie competenze e di indicare per ogni anno scolastico almeno un

“capolavoro”. A partire dall’anno scolastico 2023/2024, gli studenti e le famiglie dell’ultimo triennio della Scuola Secondaria di Secondo Grado possono contare sulla figura del docente *tutor*, istituita dal Ministero dell’Istruzione e del Merito, insieme a quella del docente orientatore, nel quadro della riforma del sistema di orientamento prevista dal PNRR. Il personale docente che ricopre le funzioni di *tutor* e di orientatore supporta le famiglie, accompagna e guida gli studenti nel delineare il proprio futuro formativo e professionale. Per l’attuale anno scolastico è stata nominata dalla Dirigente Scolastica come *tutor* per questa classe: la Professoressa Rosanna Ripamonti. Grazie al supporto della docente *tutor*, con l’*E-Portfolio* gli studenti hanno documentato il percorso di studi e le esperienze formative che hanno consentito loro di sviluppare e mettere a frutto competenze e talenti. Prima di questo strumento già a partire dall’anno scolastico 2020/2021 il *Curriculum* dello studente è stato allegato al diploma conseguito al termine del secondo ciclo d’istruzione. La prima parte dello stesso contiene tutte le informazioni relative al percorso di studi, al titolo di studio conseguito, ad eventuali altri titoli posseduti, ad altre esperienze svolte in ambito formale. La seconda parte è inerente alle certificazioni di tipo linguistico, informatico o di altro genere. La terza parte riguarda le attività extrascolastiche svolte ad esempio in ambito professionale, sportivo, musicale, culturale e artistico, di cittadinanza attiva e di volontariato. Ad Ottobre 2023 la piattaforma digitale per l’orientamento e i servizi digitali è *online* e si chiama Unica, il servizio che dà accesso all’*E-Portfolio* facilita la relazione con i docenti *tutor* e mette a disposizione di studenti e famiglie tutte le risorse e le informazioni utili sul percorso scolastico.

Durante il corrente anno scolastico 2023/2024 sono state effettuate le seguenti attività:

- Conferenza tenuta *on line* Carriere Militari Scuola Allievi Sottufficiali di Viterbo per poter effettuare la carriera militare post-diploma per la durata di tre ore.
- Conferenza tenuta *on line* curata dalla Facoltà di Medicina e Professioni sanitarie per poter frequentare tali percorsi post-diploma per la durata di due ore.
- Mattinata di Orientamento al DEB con attività laboratoriali svolte in presenza: svolgimento di esperimenti relativi al programma di Scienze Naturali come l’amplificazione genica mediante PCR, verifica dei prodotti della PCR tramite gel di agarosio e visualizzazione di preparati fluorescenti tramite Microscopia Confocale. A seguire è stata effettuata una visita presso il Centro Grandi Attrezzature dell’Università degli Studi della Tuscia di Viterbo per la durata di quattro ore.
- Conferenza tenuta *on line* dalle Forze armate e di Polizia per poter effettuare la carriera militare post-diploma per la durata di due ore.
- Conferenza tenuta in presenza presso l’*Auditorium* del Rettorato dell’Università della Tuscia di Viterbo riguardante Le donne della scienza dedicata al *gap gender* per la durata di quattro ore.
- Conferenza tenuta in presenza per la presentazione dei corsi di Laurea in Scienze Motorie ed altre Facoltà dell’Università degli Studi della Tuscia di Viterbo con simulazione dei test d’ingresso per la durata di cinque ore.
- PMI Day presso Azienda Piangoli legno di Canepina. E’ stata un’iniziativa associata al sistema Confindustriale finalizzata a diffondere la conoscenza della realtà produttiva delle imprese ed il loro impegno quotidiano a favore della crescita, mediante un momento di esperienza diretta in azienda. Il tema centrale di questa edizione è stata la libertà considerata presupposto per realizzare le proprie aspirazioni contribuendo a generare il benessere collettivo per la durata di quattro ore.
- Conferenza tenuta in presenza per la presentazione dei corsi di Laurea in Bioedilizia, *Design* ed Ingegneria dell’Università degli Studi della Tuscia di Viterbo con simulazione dei test d’ingresso per la durata di due ore

- Conferenza tenuta *on-line* da Pietro Grasso e l'Associazione Scintille di Futuro sul tema della legalità per la durata di due ore.
- Conferenza tenuta in presenza sull'importanza del biomonitoraggio nella salvaguardia della salute e degli ecosistemi. L'impegno complessivo è stato di due ore ed è stato effettuato in collaborazione con l'Università degli Studi di Viterbo.

In totale la classe ha effettuato trenta ore per le attività di Orientamento.

CLIL

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n.89/2010, introduce nei Licei Linguistici l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL già a partire dal terzo e quarto anno del corso di studi. In merito al quinto anno degli altri Licei, l'art. 10 comma 5 del succitato Regolamento afferma: "Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato. Tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente".

Durante l'attuale anno scolastico l'insegnamento di una disciplina non linguistica in Lingua Straniera è stata effettuata dalla docente di Disegno e Storia dell'Arte, Prof.ssa Francesca Carnevalini, in quanto dotata dei requisiti richiesti dalla legge vigente. In particolare l'attività didattica svolta tramite la metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera il CLIL è stata articolata in due momenti: in un primo momento è stato presentato in lingua Italiana l'argomento scelto, *La casa sulla cascata dell'architetto Frank Lloyd Wright*, successivamente è stato approfondito utilizzando testi, video e documentari in lingua Inglese. Il secondo momento è stato dedicato alla realizzazione di un elaborato digitale in lingua Inglese in merito ad esso. Il lavoro svolto a casa da ogni studente è stato successivamente dallo stesso esposto in aula.

CORSI PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza costituisce un'opportunità unica per la crescita del Paese e per un rilancio economico a favore delle generazioni future. Il programma di interventi previsti dal PNRR Italia Domani per la parte di competenza del Ministero dell'Istruzione prevede sei riforme ed undici linee di investimento. Il programma alimenta Futura - La scuola per l'Italia di domani collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva. L'obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali. Grazie ad un investimento complessivo pari a 17,59 miliardi, compresi i c.d. "progetti in essere", la scuola ha l'occasione di poter svolgere davvero quel ruolo educativo strategico per la crescita del Paese. È a scuola, infatti, che studentesse e studenti, accompagnati nel costruire competenze e acquisire abilità, si preparano al futuro. Quella che si vuole realizzare grazie al

PNRR, con Futura, è una scuola che forma cittadine e cittadini consapevoli, in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani. Le sei riforme contribuiscono a mettere il sistema scolastico al centro della crescita del Paese, integrandolo pienamente alla dimensione europea. Le misure afferiscono, infatti, agli aspetti più strategici della scuola: la riorganizzazione del sistema scolastico, la formazione del personale, le procedure di reclutamento, il sistema di orientamento, il riordino degli istituti tecnici e professionali e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS). In conformità alle linee guida della Commissione Europea e al Regolamento UE n. 241/2021, tutte le riforme saranno adottate entro il 2022.

La nostra scuola I.I.S. "A. Farnese" si è impegnata per evitare la dispersione scolastica che è decisamente elevata nella Scuola Secondaria di Secondo Grado, con azioni di prevenzione e contrasto alla stessa (D.M. 170/2022) Progetto: "Restiamo a scuola" codice M4C1I1.4-2022-981-P-26371. In particolare gli studenti hanno seguito i corsi PNRR di seguito riportati.

LABORATORIO DI SCRITTURA

Il corso della durata di dieci ore è stato svolto dalla Docente di Discipline Letterarie e Latino, Prof.ssa Michela Casciani in qualità di docente esperto, al fine di preparare gli studenti a sostenere la prima prova scritta di Italiano dell'Esame di Stato, di migliorare le conoscenze già possedute dagli allievi ed integrarle con le nuove, riguardo le tre tipologie testuali dell'Esame di stato A, B e C. Durante questo corso, gli studenti hanno potuto leggere le tracce assegnate nei precedenti anni scolastici e si sono esercitati in base ad esse, acquisendo maggiore sicurezza e familiarità con le prove stesse. Gli alunni che hanno frequentato il corso sono i seguenti: Capria Jacopo, Luzi Eleonora, Mancini Alessia, Mancini Leonardo, Mazilu Maria Luisa, Mecucci Gabriele, Mecucci Matteo, Monacelli Valeria, Ortiz Ruano Irma Susana, Piombi Emma, Romani Flavia, Romanini Ginevra, Sanetti Flavio, Venturini Matteo e Vittori Serena.

SCIENCE EXHIBITION

Il corso della durata di dieci ore è stato svolto dalla Docente di Scienze Naturali, Prof.ssa Giorgia Basile, in qualità di docente esperto e dal docente *Tutor* Prof. Luca Falcinelli. Il corso ha avuto come obiettivo quello di suscitare un crescente interesse per le materie STEM, offrendo un percorso coinvolgente attraverso esperienze di laboratorio immerse in un contesto significativo. La sua conclusione è stata focalizzata su una giornata dedicata a uno "Show di Chimica", durante la quale saranno eseguite anche reazioni spettacolari, con l'obiettivo di rendere l'apprendimento un'esperienza emozionante e appassionante. Inoltre i docenti volevano far comprendere ai discenti i principi fondamentali delle materie STEM attraverso esperienze di laboratorio pratiche, includendo l'utilizzo di strumenti di laboratorio e protocolli specifici per la produzione di alimenti sicuri; far acquisire familiarità con i processi industriali e le applicazioni pratiche dei concetti scientifici, con particolare attenzione all'uso di strumenti e protocolli appropriati per la produzione di alimenti consumabili. Infine era importante far conoscere gli effetti delle reazioni chimiche e delle loro implicazioni nel contesto quotidiano, considerando anche gli aspetti legati alla sicurezza alimentare. Gli alunni che hanno frequentato il corso sono i seguenti: Luzi Eleonora, Mancini Alessia, Monacelli Valeria, Ortiz Ruano Irma Susana, Romani Flavia, Uscoiu David e Vittori Serena.

POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

Il corso della durata di dieci ore è stato svolto dal docente di Matematica e Fisica, Prof. Antonio Montalbano, ed è stato rivolto a tutti gli alunni al fine di migliorare il proprio rendimento scolastico. Il corso di potenziamento è stato organizzato anche per aumentare la fiducia in se stessi degli studenti, migliorare la capacità di apprendimento e sviluppare abilità di pensiero critico e *problem solving*.

LABORATORIO TREKKANDO INSIEME

Il corso della durata di dieci ore è stato svolto dal docente esperto esterno Damiano Fabbri e come docente *tutor* di Scienze Motorie e Sportive, Prof.ssa Silvia Starnini, ed è stato rivolto a tutti gli alunni al fine di migliorare la sensibilità verso lo sport effettuato in ambiente naturale e la coesione fra classi diverse. Nella prima giornata è stato effettuato *trekking* su un percorso ad anello di circa 12 km che ha toccato molteplici punti di interesse tra cui una porzione del Cammino dei Tre Villaggi, alcune necropoli etrusche e il tempio di Demetra. Nella seconda giornata è stato effettuato un percorso più breve con la piantumazione finale di un albero come simbolo dell'impegno della scuola per la tutela ambientale.

SOCIAL MEDIA MANAGEMENT

Il corso della durata di dieci ore è stato svolto dalla docente esperta Prof.ssa Enrichetta Scagnoli. Il corso si proponeva di rendere gli studenti più consapevoli nell'utilizzo dei *social media*, imparando ad analizzare i dati di un profilo e mettendo in atto delle strategie al fine di arrivare ad un prodotto efficace che consenta di promuovere il proprio *brand* in maniera efficiente. Gli alunni che hanno frequentato il corso sono i seguenti: Mazilu Maria Luisa e Piombi Emma.

SEZIONE ALLEGATI

- ◊ Programmi svolti
- ◊ Relazioni delle singole discipline
- ◊ Simulazioni della prima e della seconda prova
- ◊ Griglia di valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame.

In questa sezione vengono riportati i programmi svolti nelle singole discipline, le relazioni finali dei rispettivi docenti, le simulazioni della prima e della seconda prova e le griglie di correzione delle prove scritte e del colloquio d'esame.

PROGRAMMI SVOLTI

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “A. FARNESE” SEDE DI VETRALLA
CORSO LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

PROGRAMMA DI DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO (ITALIANO)

ANNO SCOLASTICO 2023 – 2024

CLASSE V N

Docente: Prof.ssa Michela Casciani

Libri di testo:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, volumi 4, 5.1, 5.2, 6, Paravia;

D. Alighieri, *La Divina Commedia, Paradiso*, a cura di U. Bosco, G. Reggio, Le Monnier.

Argomenti affrontati	Contenuti
Modelli di scrittura	Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; Analisi e produzione di un testo argomentativo; Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.
Storia della letteratura italiana	<u>Aspetti generali del Romanticismo europeo;</u> <u>Il movimento romantico in Italia e la polemica con i classicisti</u> Testi: <ul style="list-style-type: none">● Madame de Staël, <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i>, dalla <i>Biblioteca italiana</i>. <u>Alessandro Manzoni</u> : la vita, le opere, il pensiero Testi: <ul style="list-style-type: none">● <i>La funzione della letteratura: render le cose «un po' più come dovrebbero essere»</i> dall'<i>Epistolario</i>;● <i>Il romanzesco ed il reale</i> dalla <i>Lettre à M. Chauvet</i>;● <i>Storia e invenzione poetica</i> dalla <i>Lettre à M. Chauvet</i>;● <i>L'utile, il vero, l'interessante</i> dalla <i>Lettera sul Romanticismo</i>;● <i>Libertinaggio e sacrilegio: la seduzione di Geltrude</i> dal <i>Fermo e Lucia</i>, tomo II, cap, V;● <i>La sventurata rispose</i> da <i>I promessi sposi</i> cap. X;● <i>Il Conte del Sagrato: un documento di costume storico</i> dal <i>Fermo e Lucia</i>, tomo II, cap, VII;● <i>L'innominato: dalla storia al mito</i> da <i>I promessi sposi</i> cap. XIX● <i>La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale</i> da <i>I promessi sposi</i> cap. XXXVIII. <u>Giacomo Leopardi</u> : la vita, le opere, il pensiero Testi:

- «Mi svegliarono alcune immagini antiche...» dalle *Lettere*;
- *La teoria del piacere, Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza, L'antico, Teoria della visione, Teoria del suono, La rimembranza dallo Zibaldone*;
- *L'infinito* dai *Canti*;
- *Ultimo canto di Saffo* dai *Canti*;
- *A Silvia* dai *Canti*;
- *Il sabato del villaggio* dai *Canti*;
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* dai *Canti*;
- *A se stesso* dai *Canti*;
- *La ginestra o il fiore del deserto* (vv. 1-86, 111-117, 158-185, 289-317) dai *Canti*;
- *Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare* dalle *Operette morali*;
- *Dialogo della Natura e di un Islandese* dalle *Operette morali*;
- *Dialogo di Plotino e di Porfirio* dalle *Operette morali*.

La Scapigliatura (il contesto ideologico e lo stile)

Testi:

- Emilio Praga, *La strada ferrata*, da *Trasparenze*.

Il Naturalismo francese (i fondamenti teorici, i precursori, la poetica di Zola):

Testi:

- Edmond e Jules de Goncourt, *Un manifesto del Naturalismo*, da *Germinie Lacerteux*, *Prefazione*;

Il Verismo italiano (l'assenza di una scuola verista, la poetica di Verga ed il suo isolamento)

Giovanni Verga: la vita, le opere, il pensiero

Testi:

- *Impersonalità e regressione*, da *L'amante di Gramigna*, *Prefazione*;
- *L'«eclisse» dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato*, tratto da una lettera a Luigi Capuana, da due a Felice Cameroni, da una a Torraca e da una a Edouard Rod;
- *Fantasticheria*, da *Vita dei campi*;
- *Rosso Malpelo*, da *Vita dei campi*;
- *I vinti e la fiumana del progresso*, da *I Malavoglia*, *Prefazione*;
- *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, da *I Malavoglia*, cap. I;
- *I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico*, da *I Malavoglia*, cap. IV;
- *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno*, da *I Malavoglia*, cap. XV;
- *La roba*, dalle *Novelle rusticane*;
- *Libertà*, dalle *Novelle rusticane*;
- *La tensione faustiana del self-made man* da *Mastro-don Gesualdo*, I, cap. IV
- *La morte di mastro-don Gesualdo*, da *Mastro-don Gesualdo*, IV, cap. V.

Il Decadentismo (l'origine del termine, il suo significato, la visione del mondo decadente, la poetica, i temi, i miti, i confronti con il Romanticismo e con il Naturalismo)

Testi:

- C. Baudelaire, *La perdita dell'aureola*, da *Lo Spleen di Parigi*;
- C. Baudelaire, *Corrispondenze*, da *I fiori del male*;
- C. Baudelaire, *L'albatros*, da *I fiori del male*;
- C. Baudelaire, *Spleen*, da *I fiori del male*.

Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere, il pensiero

Testi:

- *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*, da *Il Piacere*, libro III, cap. II;
- *Le stirpi canore*, da *Alcyone*;
- *La pioggia nel pineto*, da *Alcyone*;
- *Meriggio*, da *Alcyone*;
- *La prosa "notturna"*, dal *Notturmo*.

Giovanni Pascoli: la vita, le opere, il pensiero

Testi:

- *Una poetica decadente*, da *Il fanciullino*;
- *Arano*, da *Myricae*;
- *Lavandare*, da *Myricae*;
- *X Agosto*, da *Myricae*;
- *L'assiuolo*, da *Myricae*;
- *Temporale*, da *Myricae*;
- *Il lampo*, da *Myricae*;
- *L'aquilone*, dai *Poemetti*;
- *Il gelsomino notturno*, dai *Canti di Castelvecchio*.

Il primo Novecento: (la stagione delle avanguardie, il Futurismo, la vita ed il pensiero di Filippo Tommaso Marinetti)

Testi:

- *Manifesto del Futurismo*, da *Teoria ed invenzione futurista* di F. T. Marinetti;
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, da *Teoria ed invenzione futurista* di F. T. Marinetti;
- *Bombardamento*, da *Zang tumb tuuum* di F. T. Marinetti;
- *E lasciatemi divertire*, da *L'incendiario* di A. Palazzeschi.

Italo Svevo: la vita, le opere, il pensiero

Testi:

- *Le ali del gabbiano*, da *Una vita*, cap. VIII;
- *Il ritratto dell'inetto*, da *Senilità*, cap. I;
- *La morte del padre*, da *La coscienza di Zeno*, cap. IV;
- *Le resistenze alla terapia e la "guarigione" di Zeno*, da *La coscienza di Zeno*, cap. VIII.

Luigi Pirandello: la vita, le opere, il pensiero

Testi:

- *Un'arte che scompone il reale*, da *L'umorismo*;
- *La trappola*, dalle *Novelle per un anno*;
- *Ciàula scopre la luna*, dalle *Novelle per un anno*;
- *Il treno ha fischiato*, dalle *Novelle per un anno*;
- *Lo strappo nel cielo di carta e la «lanterninosofia»*, da *Il fu Mattia Pascal*, capp. XII e XIII;

- «*Nessun nome*», da *Uno, nessuno e centomila*.

Dante Alighieri, *Divina Commedia*, *Paradiso*

- Struttura e sistema morale del *Paradiso*;
- Lettura, parafrasi ed analisi dei canti I, III, VI, VIII, XI, XXXIII.

Per quanto concerne Educazione Civica è stato trattato il mondo del lavoro attraverso la letteratura verista di Verga e la condizione impiegatizia che appare nella letteratura novecentesca (Obiettivo 10 dell'Agenda 2030 – Ridurre le disuguaglianze).

Argomenti che si intendono svolgere dopo la data del 13 Maggio

Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere, il pensiero

Testi:

- *Il porto sepolto*, da *L'allegria*;
- *Veglia*, da *L'allegria*;
- *Sono una creatura*, da *L'allegria*;
- *San Martino del Carso*, da *L'allegria*;
- *Mattina*, da *L'allegria*;
- *Soldati*, da *L'allegria*;
- *Non gridate più*, da *Il dolore*.

L'Ermetismo (il significato del termine, il linguaggio, la chiusura nei confronti della storia)

Salvatore Quasimodo: la vita, le opere, il pensiero

Testi:

- *Ed è subito sera*, da *Acque e terre*;
- *Alle fronde dei salici*, da *Giorno dopo giorno*.

Eugenio Montale: la vita, le opere, il pensiero

Testi:

- *Non chiederci la parola*, da *Ossi di seppia*;
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*, da *Ossi di seppia*;
- *Casa sul mare*, da *Ossi di seppia*;
- *La storia*, da *Satura*.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “A. FARNESE” SEDE DI VETRALLA
CORSO LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

PROGRAMMA DI LATINO

ANNO SCOLASTICO 2023 – 2024

CLASSE V N

Docente: Prof.ssa Michela Casciani

Libro di testo: E. Cantarella, G. Guidorizzi, *Civitas*, vol. 3, Einaudi scuola.

Argomenti affrontati	Contenuti
Storia letteraria e analisi testuale	<p><u>Il primo secolo dell'impero</u>: la vita, le opere ed il pensiero dei seguenti autori:</p> <p>Velleio Patercolo; Curzio Rufo; Valerio Massimo; Celso; Columella; Pomponio Mela; Apicio; Plinio il Vecchio; Arato; Manilio; Fedro.</p> <p><u>Seneca</u>: la vita, le opere, il pensiero Lettura in lingua latina (se non diversamente indicato), traduzione ed analisi testuale dei seguenti passi:</p> <ul style="list-style-type: none">● <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 94, 61-63;● <i>Phaedra</i>, vv. 589-684 in traduzione italiana;● <i>De brevitae vitae</i>, 1, 1-4;● <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 47, 1-9 in traduzione italiana;● <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 47, 10-13. <p><u>Lucano</u>: la vita, le opere ed il pensiero Lettura in lingua latina, traduzione ed analisi testuale del seguente passo:</p> <ul style="list-style-type: none">● <i>Pharsalia</i>, I, vv. 1-32. <p><u>Stazio</u>: la vita, le opere ed il pensiero; <u>Valerio Flacco</u>: la vita, le opere ed il pensiero; <u>Silio Italico</u>: la vita, le opere ed il pensiero. <u>Petronio</u>: la vita, l'opera ed il pensiero</p> <p>Lettura in traduzione italiana ed analisi testuale dei seguenti passi:</p>

- *Satyricon*, 28-31;
- *Satyricon*, 35-36; 40; 49-50;
- *Satyricon*, 44;
- *Satyricon*, 61-64.

Persio: la vita, l'opera ed il pensiero

Lettura in traduzione italiana ed analisi testuale dei seguenti passi:

- *Satire*, 1, vv.1-62;
- *Satire*, 3, vv.1-62.

Giovenale: la vita, l'opera ed il pensiero

Lettura in traduzione italiana ed analisi testuale dei seguenti passi:

- *Satire* I, 3, vv. 223-277;
- *Satire* II, 6, vv. 82-113.

Marziale: la vita, le opere ed il pensiero

Lettura in lingua latina (se non diversamente indicato), traduzione ed analisi testuale dei seguenti passi:

- *Epigrammi* I, 4 in traduzione italiana;
- *Epigrammi* I, 10 in traduzione italiana;
- *Epigrammi* V, 34.

Quintiliano: la vita, le opere ed il pensiero

Lettura in traduzione italiana ed analisi testuale dei seguenti passi:

- *Institutio oratoria* I, 3, 8-17;
- *Institutio oratoria*, II, 2, 18-28.

Il secondo secolo dell'impero

Plinio il Giovane: la vita, le opere ed il pensiero

Lettura in lingua latina (se non diversamente indicato), traduzione ed analisi testuale dei seguenti passi:

- *Panegyricus*, 16;
- *Panegyricus*, 17 in traduzione italiana;
- *Epistulae* V, 16, 4-21 in traduzione italiana;
- *Epistulae* X, 96-97 in traduzione italiana.

Tacito: la vita, le opere ed il pensiero

Lettura in lingua latina (se non diversamente indicato), traduzione ed analisi testuale dei seguenti passi:

- *Agricola*, 1-2-3 in traduzione italiana;
- *Agricola*, 30-32 in traduzione italiana;
- *Germania*, 4;
- *Germania*, 18-19 in traduzione italiana;
- *Dialogus de oratoribus*, 40-41 in traduzione italiana;
- *Historiae* I, 1-2 in traduzione italiana;

- *Historiae* II, 38;
- *Annales* XIV, 5-8 in traduzione italiana;
- *Annales* XV, 60-61 in traduzione italiana;
- *Annales* XV, 62-63;
- *Annales* XV, 64 in traduzione italiana.

Svetonio: la vita, le opere ed il pensiero

Lettura in traduzione italiana ed analisi testuale dei seguenti passi:

- *De vita Caesarum, Vitellius*, 7,13-17;
- *De vita Caesarum, Titus*, 8,7,3;
- *De vita Caesarum, Titus*, 8,4.

I poetae novelli

Frontone: la vita, le opere ed il pensiero

Aulo Gellio: la vita, le opere ed il pensiero

Apuleio: la vita, le opere ed il pensiero

Lettura in lingua latina (se non diversamente indicato), traduzione ed analisi testuale dei seguenti passi:

- *Metamorfosi* I, 1;
- *Metamorfosi* III, 24-25 in traduzione italiana;
- *Metamorfosi* XI, 3-6 in traduzione italiana;
- *Metamorfosi* IV, 28-30 in traduzione italiana;
- *Metamorfosi* V, 22-23 in traduzione italiana.

Per quanto concerne Educazione Civica è stato trattato il concetto di schiavitù nel pensiero di Seneca (Obiettivo 10 dell'Agenda 2030 – Ridurre le disuguaglianze).

Vetralla, 13/05/2024

La Docente

Prof.ssa Michela Casciani

I.I.S. “A. Farnese” sede di Vetralla (VT)
Liceo Scientifico Tradizionale
Anno scolastico 2023-2024
CLASSE 5N
Programma svolto di MATEMATICA

Funzioni reali di variabile reale

Insiemi numerici: naturali, relativi, razionali, irrazionali, reali. Intervalli chiusi e aperti in \mathbb{R} . Intorno di un punto. Punti di accumulazione. Concetto di funzione reale di una variabile reale. Le funzioni elementari: funzioni razionali, irrazionali, goniometriche, esponenziali, logaritmiche. Rappresentazione analitica di una funzione. Grafico di una funzione. Funzioni limitate. Funzioni periodiche. Funzioni pari e dispari. Funzioni composte. Dominio o insieme di esistenza di una funzione. Determinazione del dominio delle funzioni elementari. Funzioni invertibili. Determinazione di una funzione inversa.

Limiti di una funzione.

Concetto intuitivo di limite. Limite finito per una funzione in un punto. Definizione di limite infinito per una funzione in un punto. Limite destro e sinistro di una funzione. Definizione di limite per una funzione all'infinito. Teoremi fondamentali sui limiti (teorema del confronto, dell'unicità del limite, della permanenza del segno). Operazioni sui limiti: forme indeterminate ($+\infty-\infty$; $\pm\infty\cdot 0$; $0/0$; ∞/∞). Le forme indeterminate (0^0 ; ∞^0 ; 1^∞). Limiti notevoli. Soluzione di limiti che si risolvono utilizzando i limiti notevoli.

Funzioni Continue.

Definizione di funzione continua. Punti di discontinuità. Discontinuità di prima, seconda e terza specie. Punti angolosi e cuspidi. Le funzioni elementari come esempi di funzioni continue. Infiniti, infinitesimi e loro proprietà fondamentali. Confronto tra infiniti e tra infinitesimi. Esercizi sui punti di discontinuità. Asintoti verticali, orizzontali, obliqui.

Teoria delle derivate.

Il rapporto incrementale di una funzione. Definizione di derivata e suo significato geometrico. Continuità e derivabilità. Derivata delle funzioni elementari. Derivate di una somma, di un prodotto e di un quoziente. Derivata di una funzione composta. Tabella delle formule e regole di derivazione. Derivate di ordine superiore. Equazione della retta tangente a una curva di equazione $y=f(x)$. Valore massimo e valore minimo di una funzione. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale (teorema di Rolle, teorema di Lagrange, teorema di Cauchy). Teorema di De L'Hospital a applicazione sul calcolo di alcuni limiti. Punti di flesso. Punti a tangenza orizzontale e obliqua. Studio dei punti di non derivabilità (punti angolosi, cuspidi e flessi a tangenza verticale).

Grafici di funzioni.

Studio completo di una funzione. Studio di semplici funzioni polinomiali, razionali, irrazionali, goniometriche, esponenziali e logaritmiche; determinazione del dominio, delle intersezioni con gli assi, della positività, individuazione di eventuali punti di discontinuità e calcolo dei relativi

limiti, ricerca di eventuali asintoti obliqui, ricerca dei massimi e dei minimi, crescita e decrescenza, flessi, concavità e convessità. Problemi di massimo e minimo. Studio del massimo e del minimo delle funzioni a mezzo delle derivate successive. Esempi di problemi di massimizzazione.

Gli integrali.

Definizione di differenziale. Significato geometrico del differenziale. Primitive di una funzione. Integrali indefiniti immediati. Metodi elementari di integrazione indefinita: integrazione per scomposizione, per sostituzione, per parti. Integrazione indefinita delle funzioni razionali fratte $P(x)/Q(x)$ con $\Delta(Q(x)) > 0$, $\Delta(Q(x)) = 0$, $\Delta(Q(x)) < 0$. Cenni su integrali di funzioni irrazionali.

Integrale definito.

Problema delle aree. Area del trapezoide. Definizione di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Relazione tra l'integrale indefinito e l'integrale definito di una funzione (teorema di Torricelli-Barrow). Calcolo di integrali definiti. Calcolo di aree di semplici figure geometriche con gli integrali.

... dopo il giorno 13/05/2024

Applicazione dell'integrazione definita al calcolo dei volumi dei solidi in rotazione: volume di un cilindro, di un cono, di un ellissoide e della sfera. Cenni sulla lunghezza di un arco di curva piana $f(x)$ ed area di una superficie di rotazione. Valore medio di una funzione. Calcolo di volumi di solidi di rotazione di $f(x)$ attorno all'asse y . Problemi d'esame.

Vetralla, 13/05/2024

Il docente
Prof. Antonio Montalbano

I.I.S. “A. Farnese” sede di Vetralla (VT)
Liceo Scientifico Tradizionale
Anno scolastico 2023-2024
CLASSE 5N
Programma svolto di FISICA

Richiami su: carica elettrica e la legge di Coulomb.

Il modello atomico. La carica elettrica e le sue unità fondamentali. Conduttori ed isolanti. Metodi per elettrizzare un corpo. La legge di Coulomb. La costante dielettrica del vuoto ϵ_0 . Campi scalari e vettoriali. Il campo elettrico nel vuoto. Campo elettrico generato da una o più cariche puntiformi. Linee del campo. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il teorema di Gauss in termini vettoriali (con dimostrazione). Applicazioni del teorema di Gauss - campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica - campo elettrico generato da un filo infinitamente lungo.

L'elettrostatica

La distribuzione della carica nei conduttori. Rivelatori di carica: il pendolo elettrico e l'elettroscopio. Cenni su come costruire un semplice elettroscopio - Legge di conservazione della carica. Fenomeni legati all'elettrostatica. La densità di carica lineare e superficiale. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali in un campo elettrico. Definizione di volt. Campo elettrico generato da due piastre parallele con stessa e diversa densità di carica.

La corrente elettrica nei circuiti

Corrente e moto delle cariche. Leggi di Ohm, resistenza di un conduttore, resistività e conducibilità. Potenza. Effetto Joule. Resistenze in serie e parallelo, generatori di tensione nei circuiti elettrici.

Il campo magnetico

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti. Cenni sul campo magnetico terrestre e funzionamento di una bussola. Cenni storici sulla nascita dell'elettromagnetismo. Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente (esperienza di Oersted). Forza subita da un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico (esperienza di Faraday). Forze tra fili percorsi da corrente (esperienza di Ampere). La permeabilità magnetica del vuoto. Intensità del campo magnetico e sua unità di misura. Trattazione vettoriale della forza magnetica su un filo percorso da corrente. Legge di Biot-Savart. Campo magnetico generato da due fili paralleli percorsi da corrente. Campo magnetico generato da una spira percorsa da corrente. Il motore elettrico. Moto di una carica puntiforme in un campo magnetico: la forza di Lorentz. Traiettoria di una carica in moto in un campo elettrico e in un campo magnetico. Cenni sul funzionamento di uno spettrometro di massa e del ciclotrone. Principio di funzionamento di un selettore di velocità e di un selettore di massa.

Induzione elettromagnetica e onde elettromagnetiche

Flusso del campo magnetico attraverso una superficie. Il teorema di Gauss per il magnetismo. Corrente generata da un campo magnetico. L'induzione elettromagnetica, la legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz.

... dopo il giorno 13/05/2024

Le equazioni di Maxwell per casi stazionari. La corrente di spostamento e cenni sulle equazioni di Maxwell per casi non stazionari. Le onde elettromagnetiche come soluzioni delle equazioni di Maxwell: velocità, frequenza e lunghezza d'onda di un'onda elettromagnetica. La luce come onda elettromagnetica e la sua velocità nel vuoto.

Vetralla, 13/05/2024

Il docente

Prof. Antonio Montalbano

I.I.S. “A. Farnese” – Sede di Vetralla
Corso Liceo Scientifico Tradizionale
Anno Scolastico 2023/2024
Programmazione finale del docente di LINGUA INGLESE

Classe: V N

Disciplina: LINGUA INGLESE

Docente: Prof.ssa Miriam Agata Orecchia

TESTO IN USO: - M. Spicci, T. A. Shaw, *Amazing minds, New Generation*, Vol. 1 e Vol. 2, Pearson Edizioni, 2022

PIANO DIDATTICO: Argomenti trattati

MODULE 1 – Volume ONE -

THE ROMANTIC AGE

- Historical –Social – Cultural background
Britain and American Revolution – The French Revolution and the Napoleonic Wars – The Industrial and Agrarian Revolutions – Social Reforms
- Literary background
Pre-romantics trends and the Two generations of Romantic poets
- WILLIAM BLAKE *Songs of Innocence and Experience*
THE LAMB
THE TYGER
- ROMANTIC POETRY: a new sensibility – Nature and Sublime
“the spontaneous overflow of feelings”
- WILLIAM WORDSWORTH
Preface to Lyrical Ballads
I Wandered Lonely as a Cloud (Daffodils)
Comparing Wordsworth and Leopardi: Men and Nature
- SAMUEL TAYLOR COLERIDGE
The Rime of the Ancient Mariner
- JOHN KEATS
Ode on a Grecian Urn – ART AND BEAUTY
- JANE AUSTEN and THE NOVEL OF MANNER
Pride and Prejudice

MODULE 2 – Volume TWO

THE VICTORIAN AGE

- Historical –Social – Cultural background
Early Victorian Age, the Age of Optimism and contrast
Queen Victoria
Late Victorian Age and the end of the Empire
Victorian Britain “The best of times, the worst of times”
- Literary background:
The age of fiction – Early Victorian novelists
- EMILY BRONTE
Wuthering Heights - A supernatural apparition
- CHARLOTTE BRONTE
Jane Eyre
- CHARLES DICKENS and social novel
The best screenwriter of all times

OLIVER TWIST - I want some more

HARD TIMES - Coketown

CHILD LABOUR Comparison: DICKENS AND VERGA- *Rosso Malpelo*

- LEWIS CARROLL

ALICE'S ADVENTURES IN WONDERLAND - The mouse's tale

- ROBERT LOUIS STEVENSON

THE STRANGE CASE OF DR JAKYLL AND MR HYDE

Analisi di stralci del romanzo e del capitolo X

- OSCAR WILDE and the AESTHETIC MOVEMENTS

THE PICTURE OF DORIAN GRAY - The Preface

Dorian Gray kills Dorian Gray

THE IMPORTANCE OF BEING EARNEST

- WALT WHITMAN - Leaves of Grass

O Captain! My Captain!

THE AGE OF CONFLICTS

- Historical –Social – Cultural background

The first World war – between the wars, The great depression, The New Deal and The Second World War

- WAR POETS:

RUPERT BROOKE

The Soldier

SIGFRIED SASSOON

Suicide in the Trenches

- WILLIAM BUTLER YEATS

Easter 1916

- THOMAS STEARNS ELIOT

The Waste Land

- JAMES JOYCE

Dubliners

Ulysses

Conoscenze programmate ma affrontate dopo il 13/05/2024

- VIRGINIA WOOLF

Mrs Dalloway

- WINSTON CHURCHILL and his political speech to the house of commons

- GEORGE ORWELL

Animal Farm

MODULE 3 – ED. CIVICA

- SECONDO QUADRIMESTRE Agenda 2030, goal 5 *gender equality*: la conquista dell'emancipazione della donna.

Sguardo ai movimenti femministi inglesi e alle autrici che hanno raccontato la condizione della donna del loro tempo.

Riflessioni a seguito della visione del film "Suffragette" (2015, diretto da Sarah Gavron).

I.I.S. "A. Farnese" - Sede di Vetralla
Corso Liceo Scientifico Tradizionale

Anno scolastico 2023/2024
PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5N LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE
SCIENZE NATURALI
DOCENTE: Prof.ssa Giorgia Basile

La chimica organica

Il modello a orbitali, la configurazione elettronica del carbonio allo stato fondamentale. La promozione e lo stato eccitato. Ibridazione sp^3 , sp^2 , sp e relativa geometria. Risonanza e struttura del benzene.

I composti organici e la loro classificazione, i gruppi funzionali.

Generalità sui meccanismi delle reazioni organiche, scissioni omolitiche ed eterolitiche.

Isomeria di struttura, e la stereoisomeria, isomeria geometrica, enantiomeri, diastereoisomeri, le forme meso, miscele racemiche, gli enzimi e gli enantiomeri.

Gli idrocarburi. Alcani, alcheni, alchini, cicloalcani, idrocarburi aromatici: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. La distillazione frazionata del petrolio-frazioni petrolifere, la benzina e il numero di ottani.

Le risorse energetiche e lo sviluppo sostenibile (contenuti sviluppati nell'ambito di Ed. Civica)

L'agenda 2030: definizione di sviluppo sostenibile.

Energie rinnovabili e non rinnovabili: utilizzo, vantaggi e svantaggi. I combustibili fossili: petrolio, carbone e metano. Le fonti energetiche rinnovabili.

Biochimica

I composti della vita, definizione di biomolecole, macromolecole, monomeri e polimeri. I lipidi, saponificabili e insaponificabili, struttura e funzione. La reazione di saponificazione e il meccanismo di azione di un sapone. I carboidrati, monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi, struttura e funzione. Struttura generale di un amminoacido, legame peptidico, struttura delle proteine, gli enzimi. Gli acidi nucleici: struttura e funzione del DNA e dell'RNA.

Biochimica e metabolismo

Gli organismi viventi e l'energia: le relazioni tra autotrofi ed eterotrofi. Le ossidoriduzioni nei sistemi viventi. Reazioni esoergoniche ed endoergoniche. Cofattori trasportatori di elettroni come NAD^+ e FAD. Metabolismo e ATP.

L'ossidazione del glucosio. Glicolisi. Il destino del piruvato in presenza e assenza di ossigeno: la respirazione cellulare e le fermentazioni (lattica e alcolica). La fosforilazione ossidativa.

La fotosintesi (cenni).

Ingegneria genetica

La tecnologia del DNA ricombinante, gli enzimi che agiscono sul DNA, il clonaggio genico, i vettori di clonaggio, l'inserimento del DNA ricombinante nelle cellule ospiti.

L'amplificazione del DNA tramite PCR.

L'elettroforesi su gel.

Le mappe di restrizione e l'impronta genetica, altri marcatori molecolari.

Le applicazioni dell'ingegneria genetica, le biotecnologie di ieri e di oggi, la produzione delle proteine ricombinanti. Caso di studio: la produzione dell'insulina umana in batteri.

La dinamica della litosfera e la tettonica a placche (cenni)

La teoria della deriva dei continenti: prove a supporto. Morfologia dei fondali. Gli studi di paleomagnetismo. Struttura delle dorsali oceaniche. Generalità sulla Tettonica a Placche, margini costruttivi, divergenti e conservativi; formazione degli oceani, sistemi arco-fossa, punti caldi, orogenesi.

Esperienze di laboratorio

Uso di modelli molecolari

Saponificazione dell'olio di oliva con idrossido di sodio

PCR (presso i laboratori dell'Università della Tuscia)

Elettroforesi (presso i laboratori dell'Università della Tuscia)

VideoLab: trasformazione batterica con il gene dell'insulina

Denaturazione delle proteine (dopo il giorno 15/05/2023)

Osservazione al microscopio di cloroplasti in tessuti vegetali (dopo il giorno 15/05/2023)

Vetralla, 13/05/2024

La Docente

Prof.ssa Giorgia Basile

IIS "A. Farnese" Sede di Vetralla
Liceo Scientifico Tradizionale
Anno scolastico 2023/2024
Programma di Storia

Classe: V N

Indirizzo: Liceo Scientifico Tradizionale

Disciplina: Storia

Docente: Menghini Patrizia

Libro di testo adottato: G. Borgognone, D. Carpanetto, *L'idea della STORIA*, vol. 2, 3, Mondadori.

VOL. 2

L'età della borghesia e del progresso

L'apogeo della borghesia

La "seconda rivoluzione industriale"

Gli sviluppi del socialismo

La Chiesa cattolica a fine Ottocento

Relazioni internazionali e imperialismo alla fine dell'Ottocento

La crisi dell'equilibrio europeo

L'età dell'imperialismo

L'Italia dall'età della Sinistra alla crisi di fine secolo

Lo Stato italiano dopo il 1870

La Sinistra al potere

L'età di Crispi

La crisi di fine secolo

VOL. 3

IL NUOVO SECOLO

La nascita della società di massa

Le caratteristiche ed i presupposti della società di massa

Economia e società nell'epoca delle masse

La politica nell'epoca delle masse

L'Italia giolittiana

Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti

Giolitti e le forze politiche del paese

Luci ed ombre del governo di Giolitti

La Guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana

LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LE ILLUSIONI DELLA PACE

Europa e mondo nella Prima guerra mondiale

Le origini della guerra: le relazioni internazionali tra 1900 e 1914 e il clima ideologico-culturale

La Grande guerra: lo scoppio del conflitto e le reazioni immediate

1914: fronte occidentale e fronte orientale

L'intervento italiano

1915-1916: anni di carneficine e massacri

La guerra "totale"

1917: l'anno della svolta

1918: la fine del conflitto

I problemi della pace

La Rivoluzione russa

La Rivoluzione di febbraio

La Rivoluzione d'ottobre

La guerra civile e il consolidamento del governo bolscevico

Dopo la guerra civile

Il primo dopoguerra

Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo

Il fragile equilibrio europeo (Italia e Germania)

L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo

La crisi del dopoguerra in Italia

L'ascesa dei partiti e dei movimenti di massa

La fine dell'Italia liberale

La nascita della dittatura fascista

La crisi del ventinove e il New Deal

La Grande crisi

Il *New Deal* di Roosevelt

Un bilancio del *New Deal*

La diffusione e le conseguenze internazionali della Grande crisi

Il regime fascista in Italia

La costruzione del regime fascista

Il fascismo e l'organizzazione del consenso

Il fascismo, l'economia e la società

La politica estera e le leggi razziali

L'antifascismo

La Germania nazista

Il collasso della Repubblica di Weimar

La nascita del Terzo Reich

La realizzazione del totalitarismo

Lo stalinismo in Unione Sovietica

Dalla morte di Lenin all'affermazione di Stalin

La pianificazione dell'economia

Lo stalinismo come totalitarismo

Le premesse della Seconda guerra mondiale

L'avanzata dell'autoritarismo e la crisi delle democrazie liberali

Le relazioni internazionali dagli accordi di Locarno al fronte di Stresa

La guerra civile spagnola

L'aggressività nazista e *appeasement* europeo

La Seconda guerra mondiale

La guerra lampo nazista e gli insuccessi italiani (1939-1941)

L'operazione Barbarossa

La Shoah

L'attacco giapponese a Pearl Harbor

La svolta nel conflitto (1942-1943)

Le resistenze nell'Europa occupata

L'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile" (1943-1944)

La vittoria alleata (1944-1945)

Educazione Civica

Lo Statuto albertino e la Costituzione; la condizione dei lavoratori nella Seconda rivoluzione industriale; i totalitarismi; la Shoah.

Vetralla, 13 maggio 2024

La Docente

Prof.ssa Patrizia Menghini

IIS "A. Farnese" Sede di Vetralla
Liceo Scientifico Tradizionale
Anno scolastico 2023/2024
Programma di Filosofia

Programma svolto di Filosofia

Classe: V N Liceo scientifico tradizionale

Materia: Filosofia

Docente: Menghini Patrizia

Libro di testo adottato: N. Abbagnano, G. Fornero, *La filosofia e l'esistenza*, Vol. 2 B, 3 A, Paravia.

VOL. II B

Kant

La Critica della ragion pratica

Gli obiettivi della seconda Critica, i caratteri generali dell'etica kantiana, i principi della ragion pura in ambito pratico, i postulati della ragion pratica.

La Critica del giudizio

Distinzione bello e sublime.

Caratteri generali del Romanticismo e dell'Idealismo tedesco

Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'Assoluto. Il senso dell'infinito. La vita come inquietudine e desiderio.

Fichte

Vita, opere, la dottrina della scienza e i suoi principi, la teoria della conoscenza, la morale, il pensiero politico.

Hegel

La vita. Gli scritti. I fondamenti del sistema hegeliano: il rapporto tra finito e infinito, il rapporto tra ragione e realtà, la funzione della filosofia, il dibattito sul giustificazionismo hegeliano. I momenti dell'Assoluto e la divisione del sapere. La legge del pensiero e della realtà: la dialettica. *La Fenomenologia dello Spirito*: i caratteri generali, l'autocoscienza. La seconda parte della *Fenomenologia dello Spirito*: lo spirito, la religione e la filosofia.

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: la logica (cenni), filosofia della natura (cenni), la filosofia dello Spirito. Il secondo grado dello spirito: lo spirito oggettivo-il diritto astratto, la moralità, l'eticità (Lo Stato hegeliano). Il terzo e ultimo momento dello spirito: lo spirito assoluto-l'arte, la religione, filosofia.

VOL. III A

Schopenhauer

Le vicende biografiche e le opere. Le radici culturali. L'analisi della dimensione fenomenica. L'analisi della dimensione noumenica. I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere. Il pessimismo: dolore, piacere e noia. La sofferenza universale. L'illusione dell'amore. La critica alle

varie forme di ottimismo: il rifiuto dell'ottimismo cosmico, il rifiuto dell'ottimismo sociale e il rifiuto dell'ottimismo storico. Le vie della liberazione dal dolore: arte, morale e ascesi.

Kierkegaard

Vita, opere, la concezione dell'esistenza tra possibilità e fede, critica all'hegelismo, gli "stadi" esistenziali, angoscia e disperazione, la fede.

Destra e Sinistra hegeliana

Caratteri generali

Feuerbach

Vita e opere, il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica della religione: alienazione e ateismo. La critica di Hegel. I caratteri della filosofia dell'avvenire.

Marx

Vita e opere. Le caratteristiche generali del marxismo. La critica al misticismo logico di Hegel. La critica allo Stato moderno e al liberalismo. La critica all'economia borghese. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. La concezione materialistica della storia. Struttura e sovrastruttura. La dialettica della storia. *Il Manifesto del partito comunista*: borghesia, proletariato e lotta di classe. *Il Capitale*: economia e dialettica, merce, lavoro e plusvalore. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Fasi della futura società comunista.

Il Positivismo

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo

Comte

Vita e opere. La legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la sociologia, la concezione della scienza.

Nietzsche

Vita e scritti. Il rapporto con il nazismo. Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche. Le fasi del filosofare. Il periodo giovanile: tragedia e filosofia. Il periodo illuministico: la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche. Il periodo di Zarathustra: il superuomo. L'eterno ritorno. L'ultimo periodo.

Freud

Vita e opere. La scoperta dell'inconscio. La vita della psiche. Le vie per accedere all'inconscio, la concezione della sessualità, dell'arte, della religione e della civiltà

Educazione civica:

La costruzione della pace: Kant "Per la pace perpetua". Hegel: la concezione dello Stato e della guerra.

Liceo Scientifico I.I.S. “Alessandro Farnese” – sede di Vetralla (Vt)

Anno scolastico 2023/2024

CLASSE 5N

Programma svolto di DISEGNO E STORIA DELL’ARTE

	BLOCCHI TEMATICI	CONTENUTI	AUTORI	OPERE
1	Neoclassicismo	La lezione dell’antico e il Gran TOUR	Antonio Canova	Paolina Borghese come Venere vincitrice Amore e Psiche Dedalo e Icaro
			Jacques Louis David	Il giuramento degli Orazi Marat assassinato
2	Il Romanticismo in EUROPA	Le tematiche più rilevanti dell’Arte romantica (sentimento e interiorità, la natura, il bello sublime e il pittoresco. Il recupero del termine patria)		
			Caspar David Friedrich	Viandante sul mare di nebbia
			Théodore Géricault	La zattera della Medusa
			Eugène Delacroix	La Libertà che guida il popolo
			Francesco Hayez	Il Bacio
3	L’Architettura del ferro e la città moderna		Joseph Paxton	Il Palazzo di cristallo
			Gustave Eiffel	La torre Eiffel

4	Realismo: la pittura del sociale	La rappresentazione del mondo reale, quello del popolo e dei lavoratori, senza idealizzazione	Gustave Courbet	Gli spaccapietre <i>L'atelier</i> del pittore
	La scuola di Barbizon	Anche la pittura di paesaggio si orienta verso la rappresentazione del vero	Jean Francois Millet	Le spigolatrici
	Macchiaioli	Artisti toscani che rappresentano la realt� della vita quotidiana	Giovanni Fattori	La rotonda di Palmieri
5	La pittura nella seconda met� dell'800	Arte rinnovata, nel solco della tradizione	Edouard Manet	La colazione sull'erba Olympia
6	Impressionismo	Atmosfere naturali in continuo cambiamento...	Claude Monet	Impressione sole nascente Serie della Cattedrale di Rouen Donne in giardino I papaveri Lo stagno delle ninfee
			Edgard Degas	L'assenzio La lezione di danza La tinozza
			Pierre Auguste Renoir	Ballo al Moulin de la Galette " Grenouillere" in confronto con la "Grenouillere" di Monet Colazione dei canottieri a Bougival
7	La ricerca Post-Impressionista	Rifiuto della sola impressione visiva, tendenza a cercare la solidit� dell'immagine, ripresa della	Paul Cezanne	I giocatori di carte La casa dell'impiccato La montagna di Sainte Victoire Donna con caffettiera Le grandi bagnanti

		sicurezza del contorno. Libertà del colore	Henri de Toulouse-Lautrec	<i>La toilette</i> <i>Moulin Rouge</i>
			Paul Gauguin	Il Cristo Giallo Te tamari No Atua La danza delle quattro bretoni Donne di Tahiti Chi siamo?Da dove veniamo?Dove andiamo?
			Vincent van Gogh	I mangiatori di patate La camera da letto Notte stellata La chiesa di Auvers
8	Divisionismo	Colori primari stesi per sottili filamenti...	Angelo Morbelli Giuseppe Pellizza da Volpedo Giovanni Segantini	La risaia Il Natale dei rimasti Il quarto stato Ave Maria a trasbordo Le due madri
9	<i>L'Art Nouveau</i>	La rivoluzione del gusto e le arti decorative	William Morris	<i>l'Arts and Crafts</i>
			La Secessione viennese	Palazzo della Secessione
			Gustav Klimt	Fregio di Beethoven Il bacio Pallade Atena Nuda Veritas
			Antoni Gaudì	Casa Milà Casa Batllò Sagrada Familia
			Victor Horta	Casa Tassel
10	Le Avanguardie storiche. Fauves, Die Brucke,Cubismo, Astrattismo, Futurismo,Neoplasticismo, Espressionismo, la pittura Metafisica, Dadaismo, Surrealismo	Fauves	Henri Matisse	La danza La stanza Rossa

		Die Brucke	Ernst Ludwig Kirchner	Cinque donne per strada
		Astrattismo	Vasilij Kandinskij	Punte nell'arco Primo acquerello astratto
		Futurismo	Umberto Boccioni	La città che sale Gli addii Forme uniche nella continuità e nello spazio
			Giacomo Balla	Lampada ad arco Dinamismo di un cane al guinzaglio
		Neoplasticismo	Piet Mondrian	L'albero argentato Quadro I
		Espressionismo	Edvard Munch	L'urlo Vampiro La bambina malata
		Metafisica	Giorgio De Chirico	Le Muse Inquietanti L'incertezza del poeta l'enigma di un pomeriggio d'autunno
		Dadaismo Il Ready-made	Marcel Duchamp	Ruota di bicicletta Fontana
		Surrealismo	Salvator Dali	La persistenza della memoria
			René Magritte	L'impero delle luci I valori personali
11	Razionalismo in architettura		Walter Gropius	Il Bauhaus
			Le Corbusier	Villa Savoye Unità di abitazione
12	La Pop Art		Andy Warhol	Brillo Box
13	Attività svolta con la metodologia CLIL	Architettura Organica	F.Lloyd Wright	La casa sulla cascata

Vetralla, 13/05/2024

La Docente

Prof.ssa Francesca CARNEVALINI

IIS “A. Farnese”- Sede di Vetralla

CLASSE 5° N LICEO SCIENTIFICO

Anno scolastico 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Prof. Bondi Giuseppe

- Rapporto tra religione e stato;
- La religione nella Costituzione: art. 3, 7 e 8.
- La religione nella società contemporanea;
- La Dottrina sociale della Chiesa: Principi fondamentali.

- L'impegno della Chiesa per la pace;
- Carità e giustizia nel pensiero cristiano;
- Diritti fondamentali dell'uomo;
- L'attenzione della chiesa verso i più deboli.

Vetralla, 13/05/2024

Il Docente

Prof. Giuseppe Bondi

Istituto di Istruzione Superiore
“ALESSANDRO FARNESE”
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: PROF.SSA POLCI ANNALISA
CLASSE V° SEZ. N
Indirizzo: Liceo scientifico
Sede: di Vetralla
Anno Scolastico 2023/2024

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
BLOCCHI TEMATICI E CONTENUTI

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

- Miglioramento dell'apparato cardio-respiratorio tramite esercizi di resistenza aerobica e anaerobica.
- Potenziamento delle capacità organico-muscolari attraverso circuiti motori a corpo libero o con uso di piccoli attrezzi.
- Miglioramento della mobilità articolare tramite esercizi di stretching e allungamento.
- Potenziamento delle capacità motorie coordinative, attraverso circuiti di destrezza e giochi pre-sportivi.

SPORT INDIVIDUALI

- Avviamento all'atletica leggera: salto in alto, salto agli ostacoli, staffette di velocità.
- Lavoro in sala pesi con le macchine da muscolazione.

GIOCHI SPORTIVI

- Pallavolo: lavoro sui fondamentali di gioco (palleggio, bagher, servizio, schiacciata, muro), regolamento e buone pratiche di gioco. Partite di classe e tra classi.
- Basket: i fondamentali di gioco (arresto, tiro, passaggio, palleggio). Giochi presportivi e brevi competizioni 3vs3
- Tennis tavolo: tecniche di servizio e regolamento di gioco.
- Calcio: Esercizi di coordinazione, competizioni di classe e d'istituto. Regolamento e buone pratiche di gioco.
- Padel

NOZIONI TEORICHE

- I principi nutritivi e l'alimentazione corretta dello sportivo.
- Cenni sui sistemi metabolici.
- Terminologia essenziale delle scienze motorie

Educazione civica:

- L'importanza dell'educazione alimentare nella vita delle persone.

Vetralla, 13 Maggio 2024

LA DOCENTE
Prof.ssa Annalisa Polci

RELAZIONI FINALI RELATIVE ALLE SINGOLE
DISCIPLINE

I.I.S “A. Farnese” – Sede di Vetralla
Corso Liceo Scientifico Tradizionale
Anno Scolastico 2023/2024
Relazione finale del docente di DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO
(ITALIANO)

Classe: V N

Disciplina: Discipline Letterarie e Latino

Docente: Prof.ssa Michela Casciani

Testi adottati:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, volumi 4, 5.1, 5.2, 6, Paravia;

D. Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso*, a cura di U. Bosco, G. Reggio, Le Monnier.

Ore effettuate fino al 13 maggio 2024: 109 ore (quattro ore settimanali).

Profilo della classe.

La classe V N è costituita da venti alunni, dieci ragazzi e dieci ragazze. Il gruppo classe si presenta abbastanza unito e coeso e, anche se al suo interno si individuano legami più forti tra alcuni elementi, nella globalità ciascun ragazzo ha un atteggiamento rispettoso e solidale verso tutti i compagni. La sottoscritta è stata docente della classe per cinque anni: a partire dall'anno scolastico 2019/2020 come insegnante di Latino e Geostoria, mentre dall'anno scolastico 2021/2022 come insegnante di Italiano e Latino. Essendo una loro docente sin dal primo anno, posso affermare che gli alunni si sono spesso confrontati e confidati con me su questioni riguardanti la vita scolastica che si sono trovati ad affrontare durante il corso degli anni. Fin da subito si è instaurato con gli studenti e le studentesse un reciproco rapporto di stima, di rispetto, di fiducia e di piena collaborazione; tale rapporto si è consolidato con il passare degli anni e con il graduale raggiungimento da parte dei ragazzi di un approccio più maturo e consapevole soprattutto nel comportamento. Il medesimo rispetto che tutto il gruppo classe ha manifestato costantemente nei confronti della sottoscritta, è stato rivolto anche agli ambienti scolastici e alle persone che ne fanno parte. Dal punto di vista disciplinare, dunque, non sono mai emerse criticità o problematiche particolari, se non qualche assenza strategica da parte di qualche alunno, fatta per evitare interrogazioni e/o verifiche scritte. La continuità didattica ha chiaramente agevolato il dialogo educativo e lo svolgimento del programma.

Per quanto concerne l'ambito didattico, nel corso dell'attuale anno scolastico più volte la sottoscritta ha stimolato la classe ad uno studio più maturo, consapevole e costruttivo, sottolineando l'importanza di un approccio metodologico alla disciplina basato sulla costanza e sull'approfondimento dei vari percorsi letterari. Si può quindi evidenziare che i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi programmati possono, nel complesso, ritenersi più che soddisfacenti, anche se si devono fare delle necessarie distinzioni a seconda dei particolari ritmi di apprendimento e delle capacità degli alunni: un gruppo dotato di capacità, senso di responsabilità ed impegno assiduo ha raggiunto risultati molto buoni con punte di eccellenza, un altro dotato di buone capacità, ma di discontinuità nello studio ha raggiunto risultati buoni ed infine un terzo si è impegnato saltuariamente ed ha raggiunto risultati sufficienti. La classe pertanto può essere pertanto suddivisa in tre fasce di livello: la prima composta da alunni che hanno raggiunto risultati molto buoni con punte di eccellenza, la seconda da alunni che hanno raggiunto risultati buoni ed infine la terza da alunni che hanno raggiunto risultati sufficienti.

Contenuti scelti in funzione degli obiettivi:

Il Romanticismo;
Alessandro Manzoni;
Giacomo Leopardi;
La Scapigliatura;
Il Naturalismo ed il Verismo;
Giovanni Verga;
Il Decadentismo;
Gabriele d'Annunzio;
Giovanni Pascoli;
Il Futurismo;
Italo Svevo;
Luigi Pirandello;
Giuseppe Ungaretti;
Salvatore Quasimodo;
Eugenio Montale;
Lettura ed analisi di canti scelti tratti dal *Paradiso* dantesco.

Competenze raggiunte

Nello studio della Lingua e della Letteratura Italiana la classe ha lavorato con un impegno ed un interesse globalmente soddisfacenti: una parte degli alunni ha unito a tale impegno anche una vivace curiosità, un buon interesse per la disciplina ed una continuità e serietà di studio lodevoli. Questo gruppo di alunni ha affrontato le interrogazioni nel corso di tutto l'anno scolastico aggiungendo alla parte di programma svolto in classe, alcuni argomenti ad essa collegati, tracciando approfondimenti di carattere letterario. Una seconda parte di alunni ha lavorato raggiungendo risultati oscillanti fra buoni e più che sufficienti, ma ha studiato in modo discontinuo evidenziando alcune difficoltà espressive nella rielaborazione sia orale sia scritta. Un esiguo gruppo di alunni ha avuto invece un percorso di studi più altalenante sia per la partecipazione alle attività scolastiche, sia per una evidente discontinuità nello studio che si è rivelato a volte superficiale.

I livelli di profitto raggiunti sono dunque diversificati: emergono alunni con capacità logico-espressive e di rielaborazione pienamente soddisfacenti, alunni che hanno raggiunto una buona padronanza della disciplina e pochi altri che hanno raggiunto soltanto un livello strettamente sufficiente.

Per quanto concerne la produzione scritta, si evidenzia la tendenza di un modesto numero di alunni a ripetere errori corretti in precedenza, dimostrando una scarsa attenzione alla correzione degli elaborati e alle ripetute indicazioni della sottoscritta. La maggior parte della classe, tuttavia, si attesta su un livello più che soddisfacente e, in qualche caso, più che buono e per pochi alunni ottimo.

Le competenze raggiunte vengono di seguito suddivise in competenze conoscitive, metodologiche e relazionali.

Competenze conoscitive

Per quanto concerne l'insegnamento dell'Italiano, la classe, nel corso degli anni, ha dimostrato, in generale, di accogliere le varie proposte didattiche adeguandosi a richieste di impegno anche rilevanti e modulando i propri percorsi formativi in base alle esigenze sempre diverse della vita scolastica.

Si è lavorato sul conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali:

1. conoscenza dei contenuti;
2. comprensione dei contenuti;
3. applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite.

Si è inoltre lavorato sul conseguimento di ulteriori obiettivi relativi alla singola disciplina. Per quanto concerne le competenze si è lavorato perseguendo i seguenti obiettivi:

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta in vari contesti;
- leggere, comprendere, analizzare ed interpretare testi letterari sia in poesia sia in prosa;
- produrre testi di vario tipo modulati in relazione ai differenti scopi comunicativi e corretti dal punto di vista sintattico, morfologico, lessicale ed ortografico;
- dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura;
- collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità;
- saper stabilire nessi tra letteratura ed altre discipline o domini espressivi.

In merito alle conoscenze si è lavorato perseguendo i seguenti obiettivi:

- conoscere le radici storiche e l'evoluzione della lingua italiana;
- conoscere i testi e gli autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale rapportandoli alle manifestazioni più rilevanti in ambito internazionale nelle varie epoche.

In relazione alle competenze conoscitive maturate dalla classe sulla base del perseguimento degli obiettivi sopra riportati, si può considerare che la maggior parte degli alunni ha raggiunto in maniera soddisfacente sia gli obiettivi trasversali sia quelli relativi alla singola disciplina.

Competenze metodologiche

In relazione alle abilità/capacità si è lavorato perseguendo i seguenti obiettivi:

- inserire i testi letterari e i dati biografici di un autore nel contesto storico-politico e culturale di riferimento;
- cogliere le relazioni tra forma e contenuto di un testo;
- riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene;
- descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo;
- acquisire termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato.

In riferimento alle competenze metodologiche acquisite dalla classe, si può affermare che complessivamente gli studenti sono in grado di mettere in relazione la letteratura con il contesto storico, sociale e culturale in cui è stata prodotta; sanno leggere testi letterari (in prosa o in versi) e non letterari per comprenderne senso e struttura, compiendo le inferenze necessarie alla loro comprensione ed alla loro collocazione nel sistema letterario e/o storico-sociale di riferimento. Sanno analizzare ed interpretare, se parzialmente guidati, testi letterari e non letterari; sanno confrontarsi con diverse tipologie di scrittura producendo, in maniera soddisfacente, sia analisi testuali, sia elaborazioni di proprie tesi in relazione a differenti scopi comunicativi. Sanno confrontare testi e collegare riflessioni e problematiche di vasto respiro; sono in grado, in generale, di padroneggiare sufficientemente gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti.

Competenze relazionali

La maggior parte degli alunni ha dimostrato di saper instaurare buone dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe e si è resa collaborativa e disponibile al dialogo didattico-educativo. Ritengo fermamente che una delle caratteristiche più degne di lode degli alunni sia stata proprio la capacità di relazionarsi in maniera adeguata e assolutamente rispettosa verso la sottoscritta e l'ambiente scolastico in generale. Il clima di serenità che si è sempre respirato tra gli studenti ha certamente agevolato il lavoro dell'insegnante. Gli alunni hanno acquisito la capacità di comunicare in maniera ordinata e rispettosa dell'altro e si sono dimostrati collaborativi all'ascolto e al confronto corretto con i compagni e con la docente durante le lezioni.

Metodologia di insegnamento

Per quanto concerne gli strumenti sono stati impiegati: il libro di testo tradizionale, le letture critiche, gli appunti, la LIM e la *dashboard*. Ho lavorato privilegiando la lezione frontale e partecipata dando molta rilevanza ai testi: molto tempo è stato dedicato alla lettura guidata, all'analisi e alla contestualizzazione dei contenuti anche in chiave interdisciplinare mettendo in luce

i nuclei semantici del testo ed il rapporto tra il significato e la complessità degli elementi formali che lo rappresentano. Le lezioni sono state indirizzate a rafforzare la padronanza delle tecniche di decodifica e di analisi di testi letterari in versi ed in prosa. L'attività didattica ha privilegiato la dimensione critica delle lezioni e sono stati utilizzati i libri di testo accanto agli appunti e al materiale didattico fornito dalla docente. Un'attenzione particolare è stata riservata al conseguimento di una corretta capacità espositiva rafforzata dall'uso del lessico tecnico della disciplina. Nel secondo Quadrimestre, in relazione alle indicazioni relative allo svolgimento della prova dell'Esame di Stato, sono state effettuate verifiche scritte volte alla simulazione dell'esame di stato e verifiche orali privilegiando il carattere pluridisciplinare del colloquio. Durante le verifiche orali gli alunni hanno dimostrato, nel complesso, una capacità soddisfacente nell'approntare una riflessione di carattere letterario che coinvolgesse anche l'ambito della Letteratura Latina.

Criteri e strumenti di valutazione

Per quanto concerne gli strumenti sono stati impiegati: i libri di testo tradizionali, le letture critiche, gli appunti, la LIM e la *dashboard*. Sono state svolte le seguenti prove di verifica: due prove orali e due scritte nel primo Quadrimestre e nel secondo Quadrimestre; inoltre nel secondo Quadrimestre è stato effettuato un lavoro interdisciplinare con Filosofia riguardante Schopenhauer e Leopardi. Nel primo e nel secondo Quadrimestre una delle due prove orali è stata sostituita da una prova scritta.

Le due verifiche orali sono state strutturate sotto forma di colloqui di vasto respiro, anche per verificare la padronanza linguistica ed espressiva degli alunni nel corso dell'esposizione, mentre due state effettuate per iscritto, ma sono state valutate per l'orale, al fine di procedere più velocemente con il programma.

Le prove scritte sono state effettuate, in base alle indicazioni ministeriali, somministrando le seguenti tipologie testuali: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Per la valutazione sommativa, ulteriore criterio di giudizio è stata l'osservazione di parametri trasversali alla disciplina, anche in coerenza con gli obiettivi educativi concordati dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico come l'impegno, la partecipazione, l'interesse e l'assiduità nello svolgimento del lavoro domestico. La valutazione concorda con gli obiettivi individuati nella programmazione didattica effettuata all'inizio dell'anno scolastico. Inoltre, sono stati tenuti in considerazione i seguenti criteri:

- Livello di partenza dell'alunno/a
- Interesse ed impegno
- Conoscenza e comprensione di quanto richiesto
- Esposizione scritta e orale in forma corretta
- Capacità di contestualizzare e stabilire collegamenti.

Vetralla, 13 Maggio 2024

La Docente

Prof.ssa Michela Casciani

**I.I.S “A. Farnese” – Sede di Vetralla
Corso Liceo Scientifico Tradizionale
Anno Scolastico 2023/2024
Relazione finale del docente di LATINO**

Classe: V N
Disciplina: Latino
Docente: Prof.ssa Michela Casciani

Testi adottati: E. Cantarella, G. Guidorizzi, *Civitas*, vol. 3, Einaudi scuola

Ore effettuate fino al 13 maggio: 82 ore (tre ore settimanali).

Profilo della classe.

La classe V N è costituita da venti alunni, dieci ragazzi e dieci ragazze. Il gruppo classe si presenta abbastanza unito e coeso e, anche se al suo interno si individuano legami più forti tra alcuni elementi, nella globalità ciascun ragazzo ha un atteggiamento rispettoso e solidale verso tutti i compagni. La sottoscritta è stata docente della classe per cinque anni: a partire dall'anno scolastico 2019/2020 come insegnante di Latino e Geostoria, mentre dall'anno scolastico 2021/2022 come insegnante di Italiano e Latino. Essendo una loro docente sin dal primo anno, posso affermare che gli alunni si sono spesso confrontati e confidati con me su questioni riguardanti la vita scolastica che si sono trovati ad affrontare durante il corso degli anni. Essendo una loro docente da così tanto tempo, posso affermare che gli alunni si sono spesso confrontati e confidati con me su questioni riguardanti la vita scolastica che si sono trovati ad affrontare durante il corso dell'anno. Fin da subito si è instaurato con gli studenti e le studentesse un reciproco rapporto di stima, di rispetto, di fiducia e di piena collaborazione; tale rapporto si è consolidato con il passare degli anni e con il graduale raggiungimento da parte dei ragazzi di un approccio più maturo e consapevole soprattutto nel comportamento. Il medesimo rispetto che tutto il gruppo classe ha manifestato costantemente nei confronti della sottoscritta, è stato rivolto anche agli ambienti scolastici e alle persone che ne fanno parte. Dal punto di vista disciplinare, dunque, non sono mai emerse criticità o problematiche particolari, se non qualche assenza strategica da parte di qualche alunno, fatta per evitare interrogazioni e/o verifiche scritte.

Per quanto concerne l'ambito didattico, nel corso dell'attuale anno scolastico più volte la sottoscritta ha stimolato la classe ad uno studio più maturo, consapevole e costruttivo, sottolineando l'importanza di un approccio metodologico alla disciplina basato sulla costanza e sull'approfondimento dei vari percorsi letterari. Si può quindi evidenziare che i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi programmati possono, nel complesso, ritenersi più che soddisfacenti, anche se si devono fare delle necessarie distinzioni a seconda dei particolari ritmi di apprendimento e delle capacità degli alunni: un gruppo dotato di capacità, senso di responsabilità ed impegno assiduo ha raggiunto risultati molto buoni con punte di eccellenza, un altro dotato di buone capacità, ma di discontinuità nello studio ha raggiunto risultati buoni ed infine un terzo si è impegnato saltuariamente ed ha raggiunto risultati sufficienti. La classe pertanto può essere pertanto suddivisa in tre fasce di livello: la prima composta da alunni che hanno raggiunto risultati molto buoni con punte di eccellenza, la seconda da alunni che hanno raggiunto risultati buoni ed infine la terza da alunni che hanno raggiunto risultati sufficienti.

Contenuti scelti in funzione degli obiettivi:

Velleio Patercolo;
Curzio Rufo;
Valerio Massimo;
Celso;

Columella;
Pomponio Mela;
Apicio;
Plinio il Vecchio;
Arato;
Manilio;
Fedro;
Seneca;
Lucano;
Stazio;
Valerio Flacco;
Silio Italico;
Petronio;
Persio;
Giovenale;
Marziale;
Quintiliano;
Plinio il Giovane;
Tacito;
Svetonio;
I poetae novelli;
Frontone;
Aulo Gellio;
Apuleio.

Competenze raggiunte

Per quanto concerne l'insegnamento di Latino, il percorso formativo degli alunni è stato certamente agevolato dalla continuità didattica; questa continuità ha favorito gli studenti che hanno potuto giovare di uno stesso metodo di insegnamento.

Competenze conoscitive

Il percorso di studio relativo a questa disciplina è stato indirizzato per lo più in ambito letterario riservando soltanto un esiguo spazio al sistema linguistico generale della lingua latina (morfologico, sintattico e lessicale) sia per ragioni pratiche dovute alla necessità di utilizzare al meglio le tre esigue ore settimanali previste, sia perché le conoscenze grammaticali di base per poter leggere, tradurre e, in generale, affrontare, i testi latini, sono state fornite durante il Biennio. Il riferimento alle conoscenze e alle competenze grammaticali in senso stretto è stato comunque perseguito nello studio dei testi dei vari autori affrontati nel corso dell'anno scolastico.

In merito alle competenze si è lavorato perseguendo i seguenti obiettivi:

- applicare lo studio e la conoscenza della lingua e della cultura latina alla comprensione della realtà contemporanea;
- considerare lo studio letterario come strumento di comprensione delle proprie radici culturali e di penetrazione delle tematiche sociali e culturali della società odierna;
- possedere le categorie che permettono di interpretare il patrimonio culturale della classicità romana confrontando sia modelli culturali e letterari, sia i sistemi di valori;
- argomentare e rielaborare in modo critico, personale ed autonomo, relativamente alle espressioni culturali della civiltà latina, collegando informazioni provenienti da contesti sociali e antropologici diversi.

Competenze metodologiche

In relazione alle abilità/capacità si è lavorato sui seguenti obiettivi:

- saper leggere e comprendere testi in prosa ed in versi;
- saper tradurre in italiano rispettando l'integrità del messaggio;

- cogliere i caratteri specifici dei diversi testi letterari individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere;
- riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario di appartenenza;
- confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze;
- individuare i rapporti tra una parte di testo e l'opera nel suo insieme.

In merito alle conoscenze si è lavorato perseguendo i seguenti obiettivi:

- conoscere le linee evolutive della letteratura attraverso gli autori, le opere ed i testi antologici sia in lingua latina sia in traduzione italiana e saperli collocare nel contesto storico-culturale di riferimento;
- conoscere elementi strutturali e stilistici, tipologia e genere di appartenenza dei testi letterari, individuando i *topoi* ricorrenti, le principali chiavi interpretative ed i riferimenti storico-culturali.

Un'attenzione particolare è stata riservata sia in Italiano sia in Latino al conseguimento di una corretta capacità espositiva rafforzata dall'uso del lessico tecnico della singola disciplina. Nello studio della lingua e della letteratura latina la classe ha lavorato con un impegno ed un interesse globalmente soddisfacenti: una parte degli alunni ha unito a tale impegno anche una vivace curiosità, un buon interesse per la disciplina ed una continuità e serietà di studio lodevoli. Questa parte di alunni ha affrontato le interrogazioni nel corso di tutto l'anno scolastico aggiungendo alla parte di programma svolto in classe, alcuni argomenti ad essa collegati tracciando approfondimenti di carattere letterario. Una seconda parte di alunni ha lavorato raggiungendo risultati buoni o più che sufficienti, ma ha studiato in modo discontinuo evidenziando alcune difficoltà espressive nella rielaborazione sia orale sia scritta. Un terzo gruppo di alunni ha avuto invece un percorso di studi più altalenante sia per la partecipazione alle attività scolastiche, sia per una evidente discontinuità nello studio. I livelli di profitto raggiunti sono dunque diversificati: emergono alunni eccellenti con capacità logico-espressive e di rielaborazione pienamente soddisfacenti, alunni che hanno raggiunto una buona padronanza della disciplina e altri che hanno raggiunto soltanto il livello della stretta sufficienza.

Competenze relazionali

La maggior parte degli alunni ha dimostrato di saper instaurare buone dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe e si è resa collaborativa e disponibile al dialogo didattico-educativo. Ritengo fermamente che una delle caratteristiche più degne di lode degli alunni sia stata proprio la capacità di relazionarsi in maniera adeguata e assolutamente rispettosa verso la sottoscritta e l'ambiente scolastico in generale. Il clima di serenità che si è sempre respirato tra gli studenti ha certamente agevolato il lavoro dell'insegnante. Gli alunni hanno acquisito la capacità di comunicare in maniera ordinata e rispettosa dell'altro e si sono dimostrati collaborativi all'ascolto e al confronto corretto con i compagni e con la docente durante le lezioni.

Metodologia di insegnamento

Per quanto concerne gli strumenti sono stati impiegati: il libro di testo tradizionale, le letture critiche, gli appunti, la LIM e la *dashboard*. Ho lavorato privilegiando la lezione frontale e partecipata, dando molta rilevanza ai testi: molto tempo è stato dedicato alla lettura guidata, all'analisi e alla contestualizzazione dei contenuti anche in chiave interdisciplinare mettendo in luce i nuclei semantici del testo ed il rapporto tra il significato e la complessità degli elementi formali che lo rappresentano. Le lezioni sono state indirizzate a rafforzare la padronanza delle tecniche di decodifica e di analisi di testi letterari in versi e in prosa. L'attività didattica ha privilegiato la dimensione critica delle lezioni e sono stati utilizzati il libro di testo accanto agli appunti e al materiale didattico fornito dalla docente. Un'attenzione particolare è stata riservata al conseguimento di una corretta capacità espositiva rafforzata dall'uso del lessico tecnico della disciplina. Nel secondo Quadrimestre, in relazione alle indicazioni relative allo svolgimento della prova dell'Esame di Stato, sono state effettuate verifiche scritte valide per l'orale privilegiando il carattere pluridisciplinare del colloquio d'esame. Durante tali verifiche gli alunni hanno dimostrato,

nel complesso, una capacità soddisfacente nell'approntare una riflessione di carattere letterario che coinvolgesse anche l'ambito della Letteratura Italiana.

Criteri e strumenti di valutazione

Sono state svolte le seguenti prove di verifica: due prove orali e due scritte nel primo Quadrimestre e nel secondo Quadrimestre. Nel primo Quadrimestre una prova orale è stata effettuata per iscritto, mentre nel secondo Quadrimestre entrambe le prove orali sono state effettuate per iscritto al fine di procedere più velocemente con il programma.

Le prove scritte sono state effettuate, somministrando sia testi da tradurre sia verifiche strutturate e semistrutturate su argomenti di Letteratura.

Per la valutazione sommativa, ulteriore criterio di giudizio è stata l'osservazione di parametri trasversali alla disciplina, anche in coerenza con gli obiettivi educativi concordati dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico come l'impegno, la partecipazione, l'interesse e l'assiduità nello svolgimento del lavoro domestico. La valutazione concorda con gli obiettivi individuati nella programmazione didattica effettuata all'inizio dell'anno scolastico. Inoltre, sono stati tenuti in considerazione i seguenti criteri:

- Livello di partenza dell'alunno/a
- Interesse ed impegno
- Conoscenza e comprensione di quanto richiesto
- Esposizione scritta e orale in forma corretta
- Capacità di contestualizzare e stabilire collegamenti.

Vetralla, 13 Maggio 2024

La Docente

Prof.ssa Michela Casciani

Liceo Scientifico IIS "A. Farnese" - sede di Vetralla (VT)

Anno scolastico 2023-2024

Relazione finale: Matematica e Fisica

Classe: 5N

Discipline: Matematica e Fisica

Docente: Prof. Antonio Montalbano

Testi adottati per Matematica: Bergamini, Trifone, *Matematica Blu 2.0*, Zanichelli

Testi adottati per Fisica: Caforio, Ferilli, *Le risposte della fisica*, Le Monnier Scuola

Profilo della classe

La classe 5N è riuscita nel corso dell'anno a raggiungere per Fisica e Matematica un profitto medio più che sufficiente. Tuttavia una buona parte degli alunni non sono stati disponibili a mettersi in gioco, a riflettere e a sviluppare le proprie capacità critiche; in genere, hanno preferito intraprendere uno studio prevalentemente mnemonico per memorizzare i contenuti ottenendo mediocri risultati.

Alcuni alunni invece si sono distinti per la loro buona capacità logico-matematica nella risoluzione di problemi anche complessi, raggiunta grazie ad uno studio continuo ed approfondito. Sono presenti tuttavia anche alunni che evidenziano carenze talvolta gravi che rendono difficile la risoluzione di problemi non elementari, anche riguardo l'applicazione dei concetti teorici di fisica e di matematica nella realtà. Tali difficoltà sono imputabili a carenze pregresse non del tutto recuperate ma anche ad uno studio prevalentemente mnemonico e non del tutto regolare. I rapporti con la classe sono stati sempre corretti, anche se a volte poco collaborativi.

Contenuti scelti di Matematica in funzione degli obiettivi

- Funzioni e limiti
- Teoria delle derivate
- Applicazioni nella realtà (problemi di massimizzazione)
- Studio delle funzioni
- Problemi di massimizzazione
- Teoria degli integrali con calcolo di aree e volumi

Per quanto riguarda i contenuti specifici si rimanda al programma allegato al documento.

Contenuti scelti di Fisica in funzione degli obiettivi

- Il teorema di Gauss in termini vettoriali e sue applicazioni
- Circuiti elettrici
- Il magnetismo
- L'induzione elettromagnetica
- La teoria di Maxwell dell'elettromagnetismo

Per quanto riguarda i contenuti specifici si rimanda al programma allegato al documento.

Competenze (conoscitive, metodologiche e relazionali) raggiunte in Matematica

Gli alunni sanno manipolare il simbolismo matematico; sono in grado di utilizzare le conoscenze e competenze acquisite per affrontare lo studio di semplici funzioni e tracciarne il grafico, sanno risolvere situazioni di realtà avvalendosi di semplici modelli matematici.

Competenze (conoscitive, metodologiche e relazionali) raggiunte in Fisica

Alcuni alunni non comprendono completamente il linguaggio matematico specifico della fisica e non sanno individuare la strategia di risoluzione di problemi di media difficoltà; sanno tuttavia individuare nessi di causa-effetto e riescono a utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la soluzione di semplici problemi; sono in grado di individuare in tecnologia applicazioni dei concetti di fisica teorici.

Metodologia di insegnamento per Matematica e Fisica

La metodologia utilizzata è stata la lezione frontale; non sono tuttavia mancate sperimentazioni in classe con lezioni in modalità classe capovolta utilizzando video lezioni e test *online* sulla piattaforma *Classroom* e *Socrative*. Dei vari argomenti svolti è stata data una presentazione e una trattazione prevalentemente teorica, curando in parte l'aspetto applicativo mediante lo svolgimento di esercizi di diversa difficoltà con discussione guidata. Le dimostrazioni dei teoremi, invece, non sono state proposte tranne che per semplici casi. Non sono mancati, all'inizio dell'anno scolastico, momenti di recupero per ripassare concetti e procedure di calcolo relative agli anni precedenti. La ripetizione di spiegazioni, la realizzazione di numerose video lezioni teoriche e di esercizi, i test online e le interrogazioni, nonché la risoluzione di esercizi assegnati, la correzione degli stessi e delle esercitazioni assegnate è stata la normale attività di didattica della classe.

Criteri e strumenti di valutazione per Matematica e Fisica

- Interrogazioni sotto forma di soluzione guidata di un esercizio e/o esposizione di un argomento indicato dall'insegnante
- Valutazione degli interventi significativi durante le lezioni.
- Valutazione degli esercizi assegnati
- Risoluzione di esercizi e problemi.
- Test a scelta multipla in classe
- Verifiche in classe

Le verifiche sono state fatte quasi sempre alla fine di ogni argomento; comunque se la situazione specifica della classe o di qualche singolo alunno lo richiedeva, sono state svolte più verifiche per lo stesso argomento.

Il Docente

Prof. Antonio Montalbano

I.I.S “A. Farnese” – Sede di Vetralla
Corso Liceo Scientifico
Anno Scolastico 2023/2024
Relazione finale del docente di LINGUA INGLESE

Classe: V N

Disciplina: LINGUA INGLESE

Docente: Prof.ssa Miriam Agata Orecchia

Testi adottati:

M. Spicci, T. A. Shaw, *Amazing Minds, New Generation*, Vol. 1 e Vol. 2, Pearson Edizioni, 2022

Ore effettive fino al 13 Maggio 2024: 75 ore (tre ore settimanali).

1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE, RAPPORTI TRA ALUNNI E TRA ALUNNI-DOCENTE
--

La classe, composta da 20 alunni (10 alunne e 10 alunni) si presenta eterogenea per interessi, stili di apprendimento e disponibilità a partecipare attivamente al dialogo educativo.

Il docente di riferimento per la disciplina Lingua Inglese si è avvicinato per tutti gli anni scolastici dell'ultimo triennio, pertanto la sottoscritta ha accolto la classe solo in occasione del presente anno.

Il gruppo classe si è mostrato ben disposto all'apprendimento della disciplina in oggetto, anche se in presenza di eterogeneità nel livello di conoscenza della lingua inglese e delle sue strutture: la gestione del gruppo classe è stata regolare e lineare, soprattutto grazie a un rapporto positivo tra pari e tra alunni e docente.

Dal punto di vista disciplinare, la classe si è mostrata - nel complesso - motivata e piuttosto interessata agli argomenti affrontati durante tutto l'anno scolastico: gli alunni si relazionano bene tra pari, si sentono protagonisti del percorso formativo e sono consapevoli dell'importanza dell'apprendimento della lingua nel mondo del lavoro e nella prospettiva del *life-long learning*. Gli alunni hanno generalmente dimostrato rispetto per i regolamenti e gli aspetti organizzativi della vita scolastica.

2. SVOLGIMENTO DEL PIANO DI LAVORO

Il Piano di Lavoro è stato quasi svolto nella sua completezza, ma si è dovuto rinunciare ad aspetti della cultura inglese angloamericana e postcoloniale per le molteplici attività in cui la classe è stata coinvolta e che hanno coinciso con molte delle ore di lezione previste per la disciplina.

Il Piano di Lavoro è stato svolto con una certa flessibilità riguardo ai tempi poiché si è cercato di tenere sempre presente il livello di conoscenza della lingua inglese dei singoli alunni e delle loro esigenze di apprendimento.

3. PREPARAZIONE INIZIALE, PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO ED INTERESSE, IMPEGNO ED APPLICAZIONE

Dal punto di vista delle competenze comunicative, la maggioranza degli alunni si è dimostrata sufficientemente in grado di interagire in lingua inglese con il docente nei diversi contesti e nelle tematiche affrontate, con alcune eccellenze.

All'inizio dell'anno scolastico, il gruppo classe ha dimostrato una preparazione complessivamente sufficiente nella conoscenza delle funzioni linguistiche e grammaticali di livello B2, e si sono evidenziate insufficienze solo in alcuni casi specifici, a cui si è cercato di porre rimedio con attività

di recupero *in itinere*. Quasi tutti gli alunni si sono dimostrati costantemente interessati, partecipi al dialogo educativo, motivati allo studio e con un impegno e un'applicazione più che adeguati.

4. METODOLOGIA E DIDATTICA

Il Piano di Lavoro ha previsto lo studio della letteratura e della lingua inglese come espressioni culturali del mondo anglosassone, secondo il consolidato approccio comunicativo: l'apprendimento e l'acquisizione della lingua straniera sono state declinate in *competences, knowledge* (grammatica e vocabolario) e la pratica delle quattro *skills (listening, speaking, reading, writing)* secondo quanto previsto dal QCER/CEFR (*Common European Framework of Reference for Languages*) livello B1 e avviamento al B2, con un costante ripasso e consolidamento delle conoscenze pregresse prima della presentazione di nuovi contenuti. Per quanto riguarda l'impostazione metodologica dello studio della letteratura, l'analisi del testo e la *personal response* hanno costituito le basi per ogni attività didattica. Dalla lettura di brani letterari si è proceduto con l'analisi testuale, commenti e considerazioni sul significato dei brani stessi, fino a raggiungere una riflessione sulle caratteristiche del periodo a cui appartengono. È stato seguito un approccio sia cronologico sia tematico, che ha consentito di studiare lo sviluppo della letteratura e della cultura anglosassone dal (Pre)Romanticismo al Modernismo.

Per quanto riguarda il contenuto linguistico (grammatica e lessico) si è cercato per quanto possibile di usare il metodo induttivo, partendo dalle attività legate alle quattro abilità fino ad arrivare alle *concept questions*, e ad attività comunicative in contesto che hanno sempre previsto un *information gap* per rendere gli alunni consapevoli del fatto che i contenuti devono essere messi in atto, in azione. Il fine ultimo è stato quello di sviluppare il più possibile competenze comunicative che possano essere utilizzate nei diversi contesti della vita reale. Non si è comunque trascurata la somministrazione di *drills* (per lo più, esercizi del libro di testo), necessaria per venire incontro ai vari stili di apprendimento degli alunni, accertati attraverso colloqui (analisi dei bisogni).

La valutazione sommativa è stata svolta attraverso verifiche (colloqui orali e test scritti di indagine delle conoscenze o di analisi dei testi) che sono servite ad accertare l'apprendimento dei contenuti linguistici presentati nel corso dell'anno scolastico e lo sviluppo delle competenze comunicative. Oltre al risultato di questo congruo numero di verifiche si è tenuto conto anche dell'impegno, dell'interesse dimostrato, della partecipazione attiva, della capacità critica e della creatività individuale. Gli elaborati scritti, una volta corretti, sono state restituiti e commentati e le valutazioni delle verifiche orali sono stati motivati, fornendo suggerimenti e indicazioni funzionali allo sviluppo di un metodo di studio più efficace per il raggiungimento di risultati migliori.

Gli strumenti utilizzati durante l'anno scolastico sono stati i libri di testo, sostenuti dalle previste risorse digitali, video, filmati e film, piattaforme online, computer di classe, mappe mentali-concettuali e riassunti forniti dal docente. La presenza in classe della Digital Board ha reso più facile la pianificazione delle attività con continui stimoli visivi e sonori/uditivi, di fondamentale importanza per il passaggio dall'apprendimento all'acquisizione della lingua straniera.

5. OBIETTIVI COGNITIVI - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE:

Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali di studio e di lavoro;

Sviluppare un proprio pensiero critico;

Usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario;

Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie;

Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura;
Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio, televisivi e filmati divulgativi inerenti ai campi letterari-culturali;
Utilizzare le principali tipologie testuali anche in relazione agli esami di Stato;
Produrre nella forma orale e scritta relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze e situazioni diverse;
Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva;
Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi rispondenti almeno al livello B2 del Quadro Europeo di Riferimento per le Lingue.

ABILITÀ:

Confrontare due epoche e di cogliere elementi di continuità e di rottura tra epoche diverse;
Leggere e comprendere un testo cogliendo le informazioni specifiche e l'organizzazione interna;
Comprendere, analizzare e interpretare un testo letterario in prosa, in versi o un testo teatrale;
Raccogliere informazioni su un problema dato;
Motivare un'opinione e sostenere una posizione;
Organizzare le informazioni e le conoscenze in modo da esporle oralmente;
Identificare e spiegare le componenti di un "canone" letterario;
Comprendere e analizzare una sequenza filmica.

6. RISULTATI FINALI E OSSERVAZIONI

Gli alunni si sono relazionati positivamente e attivamente tra loro e con la docente, dimostrando interesse nei confronti delle attività svolte e nell'apprendimento della lingua. In relazione agli obiettivi raggiunti, è possibile evidenziare tre fasce di livelli: un primo livello (un gruppo di 4/5 alunni, con un'eccellenza) raggiunge risultati molto buoni, che corrispondono ad un livello B2 del CEFR; un secondo gruppo (di circa 10 alunni che raggiunge risultati buoni/discreti) e un terzo gruppo (circa 4/5 alunni) che risulta globalmente sufficiente anche se presenta ancora qualche lacuna ed incertezza, sia nell'ambito della competenza linguistica sia nell'ambito della competenza comunicativa.

Vetralla, 13/05/2024

La Docente

Prof.ssa Miriam Agata Orecchia

I.I.S. "A. Farnese"- Sede di Vetralla
Corso Liceo Scientifico Tradizionale
Anno scolastico 2023/2024
Relazione finale del docente

Classe: 5N

Disciplina: Scienze Naturali

Docente: Prof.ssa Giorgia Basile

Testi adottati:

D. Nepgen, M. Fiorani, M. Crippa, M. Mantelli, A. Bargellini, *Scienze Naturali*- Seconda Edizione, Mondadori Scuola.

Ore Effettuate: (fino al 15 maggio)

60 ore (3 ore settimanali)

Profilo della classe

L'insegnante ha preso contatto con la classe per la prima volta nell'a.s. 2018-2019, quando gli alunni hanno avuto accesso al loro primo anno di liceo e la composizione della classe era diversa da quella attuale, in quanto nel corso del tempo alcuni allievi hanno cambiato indirizzo, altri non hanno raggiunto gli obiettivi necessari al passaggio alla classe successiva e altri ancora, al contrario, si sono aggiunti al nucleo originario. Tale gruppo di allievi nel corso del tempo si è dovuto adattare, durante il primo anno alla didattica a distanza (DAD) e nel secondo anno alla didattica digitale integrata (DDI), rispondendo, nella maggior parte dei casi, con collaborazione e sufficiente impegno. Durante il terzo anno, trovandosi la sottoscritta in congedo per maternità, gli allievi sono stati seguiti da una collega supplente, con la quale hanno lavorato maggiormente sulle unità di biologia previste dalla programmazione dipartimentale.

Nella classe un gruppetto di allievi molto impegnati, motivati e curiosi per i temi trattati è riuscito a coinvolgere anche gli allievi che presentavano delle fragilità, con una crescita dei livelli di abilità e competenze soddisfacenti nel corso del quinquennio: tra gli allievi è emersa sempre collaborazione e gli studenti con risultati positivi si sono impegnati in attività di *peer tutoring* utili a sostenere gli studenti con incertezze; inoltre la motivazioni di una parte del gruppo classe è aumentata nel corso degli anni, ottenendo un superamento degli ostacoli iniziali.

Tra gli studenti che si sono dimostrati sempre puntuali si sono registrati alcuni che hanno approfondito ulteriormente le tematiche trattate in modo personale e originale, migliorando le capacità logiche, espressive e rielaborative.

Alcuni alunni hanno evidenziato un impegno meno costante ed hanno dimostrato maggiori difficoltà nell'affrontare i temi proposti, richiedendo interventi di recupero svolti *in itinere* e interventi motivazionali, nonché un assiduo controllo del metodo di lavoro e dell'approccio alla materia.

La maggior parte della classe è riuscita a raggiungere risultati più che sufficienti. Alcuni alunni, più deboli e discontinui nell'impegno, hanno accumulato risultati più incerti o superficiali.

Va sottolineato che le ultime settimane di attività saranno dedicate al ripasso e al consolidamento.

Contenuti scelti in funzione degli obiettivi

Macro-argomenti affrontati

- Modello atomico ad orbitali e la chimica del carbonio
- Le molecole biologiche e il metabolismo
- Ingegneria genetica
- Le risorse energetiche e l'ambiente
- Generalità sul modello globale "Tettonica delle placche"

Competenze raggiunte

Conoscitive

La maggior parte degli alunni è in grado di

- ricondurre le caratteristiche macroscopiche di alcuni materiali alla loro organizzazione microscopica;
- classificare i composti organici in base al riconoscimento dei gruppi funzionali principali;
- individuare nelle biomolecole le corrispondenti unità costitutive e la correlazione struttura-funzione;
- descrivere le principali fasi di clonaggio molecolare;
- riconoscere aspetti positivi e negativi nell'uso delle differenti fonti energetiche, ponendosi in modo critico di fronte anche a temi di attualità.

Metodologiche

La maggior parte degli alunni ha sviluppato in modo sufficiente le seguenti abilità metodologiche:

- analizzare fenomeni applicando le basi del metodo scientifico, attraverso osservazione e sperimentazione;

- capacità autonoma di acquisire ed elaborare informazioni, nonché di far uso autonomo e finalizzato di libri, materiali, la rete internet, selezionando fonti attendibili;
- essere in grado di leggere e interpretare i contenuti di testi scientifici e utilizzare schemi per sintetizzare le informazioni;
- identificare gli idrocarburi e le altre classi di composti organici a partire dai legami presenti e dai gruppi funzionali.

Relazionali

- comunicare efficacemente, utilizzando un lessico specifico pertinente;
- porsi con atteggiamento critico nei confronti della scienze e della tecnologia;
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale ed operare scelte consapevoli nei diversi ambiti.

All'interno del corso di Scienze naturali gli alunni hanno allenato, inoltre la “Cittadinanza digitale” essendo guidati nel processo di selezione delle fonti di informazione sul Web, ogni volta che se ne è fatto ricorso nell'ambito di ricerche, relazioni, approfondimenti e dibattiti. Gli alunni hanno utilizzato appieno gli strumenti della piattaforma *GSuite* fin dal primo anno del primo biennio.

Per quanto concerne il lavoro trasversale relativo ai temi dell'educazione civica, all'interno di tutte le unità previste in programmazione si è fatto riferimento a queste tematiche nell'ottica dello sviluppo delle competenze del futuro cittadino, con particolare approfondimento all'interno dell'unità “le fonti energetiche e lo sviluppo sostenibile”.

Metodologia di insegnamento

Per quanto riguarda lo stile di insegnamento si è fatto ricorso a una combinazione dei due approcci, centrato sullo studente e centrato sull'insegnante, intervallandoli, al fine di assicurare il raggiungimento dei bisogni di tutti gli studenti. Per quanto riguarda il metodo, dove possibile, è stato privilegiato un metodo induttivo sperimentale, con attività in laboratorio di scienze o presso laboratori esterni, oppure una didattica laboratoriale intesa come un laboratorio di tipo mentale.

Sono state utilizzate le seguenti **metodologie**: lezione dialogata e frontale, esercitazione individuale in classe, esercitazione in piccoli gruppi, relazioni su ricerche individuali e collettive, attività laboratoriali, invio di video-lezioni registrate, esercitazioni per lo sviluppo del linguaggio specifico e delle abilità, e analisi di materiali condivisi e successiva discussione anche tramite Classroom.

Criteri e strumenti di valutazione

Sono state effettuate sia prove scritte (domande a risposta breve, test a risposta multipla, tipologia mista), che orali (colloqui orali non programmati, esposizione di lavori di ricerca autonoma,

verifiche orali programmate sommative finali); la valutazione è stata effettuata mediante le griglie allegate alla programmazione di inizio anno e i criteri sono stati illustrati e condivisi con gli studenti. Le verifiche “sommative”, per testare il raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali, e tradotte in voti, sono state effettuate in numero minimo di tre per il primo quadrimestre, di cui due scritte. Le verifiche “formative” hanno coinvolto tutta la classe e sono state effettuate in modo continuo, tenendo in considerazione tutte le attività svolte dai ragazzi, i risultati dei test svolti tramite *Classroom*, i lavori consegnati, nonché la costanza e la partecipazione alle proposte didattiche.

Nella valutazione finale, oltre ai risultati del primo quadrimestre e secondo quadrimestre, si terrà conto del livello di partecipazione e maturazione dimostrato, nonché del rispetto della trasparenza durante le verifiche e il coinvolgimento in tutte le attività proposte.

Vetralla, 13 maggio 2024

La Docente

Prof.ssa Giorgia Basile

IIS "A. Farnese" –Sede di Vetralla

Anno scolastico: 2023/2024

Relazione finale

Classe: V N Liceo Scientifico Tradizionale

Disciplina: Storia

Docente: Menghini Patrizia

Libri di testo adottati: G. Borgognone, D. Carpanetto, *L'idea della STORIA*, vol 2 e 3, Mondadori.

Profilo della Classe: La classe composta da venti alunni si presenta eterogenea per attitudini, stili di apprendimento e rendimento. L'atteggiamento degli alunni è stato sempre rispettoso delle regole e tale da permettere un lavoro proficuo, teso alla ricezione dei contenuti culturali proposti e alla loro rielaborazione. Tra i ragazzi sono emerse delle individualità piuttosto apprezzabili in termini di impegno e partecipazione.

In proposito la situazione della classe può essere distinta in tre gruppi: il primo che ha mostrato un impegno produttivo, costante ed una partecipazione costruttiva e seria raggiungendo ottimi risultati. Un secondo gruppo si è distinto per un impegno discreto, partecipando alle lezioni in maniera soddisfacente; un terzo gruppo, invece, ha profuso un impegno non sempre costante e una partecipazione non sempre attiva, raggiungendo un profitto sufficiente.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE: la maggior parte degli alunni ha raggiunto un discreto livello di conoscenze essenziali, acquisite nel corso dell'anno, riguardo ai principali aspetti dei periodi storici affrontati.

ABILITÀ: a livello linguistico ed espositivo la classe ha dimostrato di aver acquisito mediamente una familiarità terminologica sufficientemente appropriata. La buona costanza nello studio ha portato una parte della classe a raggiungere buoni livelli nelle conoscenze critiche dei fatti storici.

COMPETENZE: la classe ha dimostrato una sufficiente attitudine a muoversi autonomamente e criticamente attraverso i periodi storici trattati. Alcuni dimostrano di possedere un'autonoma inclinazione a problematizzare la semplice lettura fattuale manualistica della storia, formulando domande ed analisi complesse, riferendosi a tempi e spazi diversi, cogliendo i nessi con altre aree disciplinari.

In linea di massima gli obiettivi prefissati nel documento di programmazione sono stati raggiunti, seppur nei contenuti si sia dovuto procedere ad una riduzione/semplificazione rispetto a quanto programmato.

Nel dettaglio si delineano i seguenti **CONTENUTI DEL PROGRAMMA:**

Economia e società nell'era della Seconda Rivoluzione industriale

L'età dell'imperialismo: l'Europa e il mondo tra Otto e Novecento

L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo

L'età giolittiana e il decollo industriale

La Prima guerra mondiale

La rivoluzione russa da Lenin a Stalin

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

Gli Stati Uniti negli anni Venti. Il crollo di Wall Street e la crisi economica internazionale.

L'avvento del nazismo in Germania

La Seconda guerra mondiale

METODOLOGIA:

Dal punto di vista metodologico le lezioni sono state svolte con modalità frontale ed interattiva, di volta in volta adottate in relazione agli specifici bisogni del gruppo. Per rendere maggiormente stimolante il lavoro si è introdotto l'utilizzo di video a carattere storico. Si è applicata una metodologia volta a favorire la ricerca e l'approccio critico alla materia.

SUPPORTI DIDATTICI:

Oltre al libro di testo in adozione, strumento principale ed imprescindibile, sono stati utilizzati materiali forniti dall'insegnante, quali schemi e mappe concettuali. Tra gli strumenti adottati si è fatto ricorso anche all'utilizzo della LIM.

STRUMENTI DI VERIFICA:

La valutazione è stata effettuata non solo mediante verifiche in itinere, colloqui orali e verifiche scritte, ma anche tenendo conto della partecipazione al dialogo educativo. Qualora siano emerse situazioni di criticità si è cercato di mettere in atto strategie di recupero, consone al singolo allievo, cercando di programmare le verifiche orali o suddividendo gli argomenti oggetto della trattazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione hanno tenuto conto della situazione iniziale di ciascun studente e della progressiva acquisizione di abilità, tenendo in considerazione sia le potenzialità individuali che la produzione media della classe.

Per quanto riguarda le valutazioni sono state tenute in considerazione le griglie di valutazione condivise e adottate in sede di riunione per Dipartimenti.

RECUPERI:

In situazioni di criticità sono stati attuati interventi di recupero, consoni al singolo allievo, riproponendo i contenuti in forma semplificata e diversificata, programmando le verifiche orali o suddividendo gli argomenti oggetto della trattazione.

Vetralla, 13 maggio 2024

La Docente
Prof.ssa Patrizia Menghini

IIS "A. Farnese" - Sede di Vetralla

Relazione finale

Anno scolastico: 2023/2024

Classe: V N Liceo Scientifico Tradizionale

Disciplina: Filosofia

Docente: Menghini Patrizia

Libro di testo in adozione: N. Abbagnano, G. Fornero, *La filosofia e l'esistenza* vol. 2, 3, Paravia.

Profilo della classe: la classe, che la sottoscritta ha avuto il piacere di seguire solo nel corrente anno scolastico, ha dimostrato fin da subito un atteggiamento corretto, costruttivo, teso alla ricezione dei contenuti culturali proposti e alla loro rielaborazione. In alcuni casi le tematiche affrontate hanno suscitato interventi e discussioni, facendo sì che i ragazzi partecipassero attivamente alle lezioni. Tra di loro sono emerse delle individualità piuttosto apprezzabili in termini di impegno e partecipazione allo studio. In proposito la situazione della classe può essere distinta in tre gruppi: il primo che si è distinto per interesse, impegno e per la partecipazione costruttiva e seria al dialogo educativo, raggiungendo una buona conoscenza degli argomenti trattati, in alcuni casi ottima. Un secondo gruppo ha mostrato un impegno costante, partecipando alle lezioni in maniera soddisfacente, ottenendo perciò risultati discreti. Un terzo gruppo, una minoranza, infine, ha profuso un impegno non sempre costante e una partecipazione non sempre attiva raggiungendo un profitto appena sufficiente.

I risultati ottenuti in termini di **conoscenze, abilità e competenze**, considerando i livelli di partenza, possono considerarsi buoni. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi.

CONOSCENZE: la maggior parte degli alunni ha raggiunto un discreto livello di conoscenze essenziali, acquisite nel corso dell'anno, riguardo agli argomenti ed agli autori trattati.

ABILITÀ: la maggior parte della classe utilizza con sufficiente proprietà le categorie terminologiche essenziali della tradizione filosofica.

COMPETENZE: la maggior parte della classe sa cogliere di ogni autore o tema trattato il legame con il contesto storico- culturale ed ha acquisito un'adeguata capacità nel riconoscere e analizzare le caratteristiche critiche delle scuole e delle correnti filosofiche affrontate.

In linea di massima gli obiettivi formativi e didattici sono stati raggiunti, seppur nei contenuti si sia dovuto procedere ad una riduzione/semplificazione rispetto a quanto programmato.

Nel dettaglio si delineano i seguenti **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** /Macro-argomenti affrontati:

Criticismo: Kant (*Critica ragion pratica*)

Idealismo tedesco: Hegel

Anti-Idealismo: Schopenhauer

La sinistra hegeliana e Feuerbach

Marx

Positivismo: Comte

Nietzsche

La rivoluzione psicanalitica: Freud

METODOLOGIA:

Dal punto di vista metodologico le lezioni sono state svolte con modalità frontale ed interattiva, di volta in volta adottate in relazione agli specifici bisogni del gruppo. Si è applicata una metodologia volta a favorire la ricerca e l'approccio critico alla materia, al fine di rendere sempre più autonome le attività degli allievi.

SUPPORTI DIDATTICI:

Oltre al libro di testo in adozione, strumento principale ed imprescindibile, sono stati utilizzati materiali forniti dall'insegnante, quali schemi e mappe concettuali. Tra gli strumenti adottati si è fatto ricorso anche all'utilizzo della LIM.

STRUMENTI DI VERIFICA:

La valutazione è stata effettuata non solo mediante verifiche in itinere, colloqui orali e verifiche scritte, ma anche tenendo conto della partecipazione al dialogo educativo. La valutazione si è svolta in relazione alle varie parti del programma nel corso dell'intero anno scolastico, consentendo sia la valutazione da parte dell'insegnante sia l'autovalutazione da parte degli stessi studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione hanno tenuto conto della situazione iniziale di ciascun studente e della progressiva acquisizione di abilità, tenendo in considerazione sia le potenzialità individuali che la produzione media della classe.

Per quanto riguarda le valutazioni sono state tenute in considerazione le griglie di valutazione condivise e adottate in sede di riunione per Dipartimenti.

RECUPERI:

Qualora siano emerse situazioni di criticità si è cercato di mettere in atto strategie di recupero, consone al singolo allievo, cercando di programmare le verifiche orali o suddividendo gli argomenti oggetto della trattazione.

Vetralla, 13 maggio 2024

La Docente
Prof.ssa Patrizia Menghini

Liceo Scientifico I.I.S. “Alessandro Farnese” sede di Vetralla (VT)

Anno scolastico 2023-2024

Relazione finale: Disegno e Storia dell'Arte

Classe: 5N

Disciplina: **Disegno e storia dell'arte**

Testo adottato: **Dossier Arte volume 3**, *Dal Neoclassicismo all'arte contemporanea*, Giunti T.V.R. editori

Profilo della classe

La classe V N è composta da venti alunni, dieci maschi e dieci femmine. Ho conosciuto la classe nel corrente anno scolastico, gli studenti sono tutti molto educati e rispettosi delle regole e propensi allo studio. Si sono dimostrati interessati e collaborativi nell'analisi delle opere e delle correnti artistiche prese in esame. Alcuni si sono distinti per la loro capacità di approfondimento e di collegamento tra i vari temi considerati, eseguendo anche delle interessanti presentazioni su diverse correnti artistiche studiate dimostrando una considerevole capacità critica delle opere oggetto di studio. Ad un piccolo gruppo di studenti a volte è venuto meno l'interesse durante le spiegazioni in aula, evidenziando una certa distrazione, ma sollecitando la loro attenzione sono riusciti comunque ad essere coinvolti e al momento dell'interrogazione hanno dimostrato una buona conoscenza degli argomenti trattati.

Nel complesso tutti gli studenti hanno maturato le competenze per poter comprendere le varie manifestazioni artistiche che si sono susseguite tra Ottocento e Novecento.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze

- Acquisire la terminologia specifica e saper utilizzare l'espressione corretta nella presentazione dell'opera.
- Sviluppare la capacità di analisi dell'opera d'arte studiata sia in campo iconografico che in campo iconologico

Competenze conoscitive, metodologiche e relazionali.

- Saper individuare il contesto storico e culturale in cui un monumento, un'opera e un artista si collocano. Cogliere e ricostruire possibili legami che uniscono l'opera ad altre manifestazioni culturali come la letteratura, la musica e la filosofia.
- Conoscere le più importanti questioni di tutela, conservazione, valorizzazione e restauro dei beni culturali.

Abilità

- Acquisire la consapevolezza dell'importanza del patrimonio storico artistico ereditato e maturare il senso di responsabilità verso di esso.
- Maturare un senso critico ed interpretativo. Fondamentale per la disciplina storico –artistica.
- Saper riconoscere le diverse capacità espressive, i materiali e le tecniche impiegate dai diversi esecutori.

Metodologie didattiche

- Lezione frontale partecipata caratterizzata dall'analisi e lettura delle opere d'arte proposte dal docente e relativa discussione di gruppo.
- Materiale grafico ed audiovisivo.

Criteri di valutazione

- Verifiche orali periodiche per la conoscenza di dati e contenuti del programma proposto.

Vetralla, 13/05/2024

La Docente

Prof.ssa Francesca CARNEVALINI

IIS "A. Farnese"- Sede di Vetralla

Corso Liceo Scientifico

Anno scolastico 2023/24

Relazione finale del docente

Classe: 5° N

Disciplina: Religione Cattolica

Docente: Prof. Bondi Giuseppe

Testi adottati: M. Contadini, *Itinerari 2.0*, vol unico, ed Elledici, Il Capitello.

Ore Effettuate: 30

Obiettivo principale è stato quello di rendere gli studenti in grado di valutare e definire il significato e i modelli di vita dell'uomo secondo la teologia cattolica, riconoscere i valori di riferimento e saperli confrontare con le diverse ideologie, culture e religioni, presenti nella società contemporanea.

Profilo della Classe: La Classe composta da 17 alunni (8 maschi e 9 femmine) ha partecipato con interesse ed impegno alle diverse tematiche proposte, mostrando complessivamente una buona conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina.

Il **Programma** è stato svolto così come programmato all'inizio dell'Anno Scolastico.

I **metodi** usati hanno tenuto conto di prospettive diverse e complementari (antropologica, etica e teologica), dando ampio spazio alla stimolazione per una partecipazione sempre attiva degli studenti. Si è sempre cercato attraverso la problematizzazione di potenziare l'analisi e il confronto dei diversi sistemi di valori e di riferimento culturali e religiosi.

Per quanto riguarda i **mezzi** oltre al libro adottato si sono utilizzati come materiale integrativo differenti fonti: documenti, articoli oltre all'uso di diversi audiovisivi. .

La **valutazione** è stata vista come attività continuativa all'interno del processo didattico-educativo, attraverso un continuo dialogo e confronto con gli alunni sui diversi argomenti proposti. Nella valutazione finale si è tenuto conto dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione, al dialogo educativo-formativo, all'adeguatezza delle conoscenze espresse, delle capacità di analisi, di rielaborazione e sintesi, nelle diverse tematiche proposte.

Vetralla, 13/05/2024

Il Docente

Prof. Giuseppe Bondi

IIS “A. Farnese”- Sede di Vetralla
Corso Liceo Scientifico Tradizionale
Anno scolastico 2023/24

Relazione Finale di Scienze motorie e sportive

Classe V N

Docente: Prof.ssa Annalisa Polci

Profilo della classe

La classe, composta da 20 alunni, ha tenuto durante le lezioni un comportamento corretto e responsabile e tutti gli alunni hanno dimostrato di aver acquisito delle buone abilità motorie. Alcuni di loro, arricchiti di uno spirito sportivo, si sono mostrati entusiasti delle attività proposte e si sono messi in gioco per acquisire nuove competenze, sviluppare le proprie potenzialità e divertirsi. Altri, invece, sono stati coinvolti con maggiore difficoltà e hanno mostrato poco interesse per le attività sportive. In generale gli studenti hanno dimostrato capacità di analisi e vivacità critica, abilità a comunicare con efficacia i contenuti appresi; hanno acquisito gli strumenti per orientare, in modo autonomo e consapevole, la propria pratica motoria e sportiva, come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psicofisico e relazionale.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

- Sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale
- Conoscere ed aver consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici e assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute
- Conoscere ed applicare strategie tecnico tattiche di alcuni giochi sportivi
- Affrontare il confronto agonistico con etica sportiva, rispettando le regole del fair play
- Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, organizzare e gestire eventi sportivi
- Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti

COMPETENZE RAGGIUNTE

La maggior parte degli alunni è in grado di svolgere attività sportive e motorie in piena consapevolezza e sa applicare le regole dell'etica sportiva e del fair play alle situazioni date. In generale, la loro maturazione gli permette di saper adottare comportamenti adeguati al

mantenimento del benessere psicofisico e applicare le conoscenze dei principi generali di una corretta alimentazione. La loro crescita personale li ha resi capaci di riflettere e valutare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva e adottare comportamenti responsabili in diverse situazioni. Solo alcuni di loro sono in grado di applicare le strategie tecnico tattiche dei giochi sportivi nelle situazioni date, sviluppare attività nei percorsi di preparazione fisica specifici e apprezzarne gli effetti positivi.

METODOLOGIA

Le Metodologie utilizzate sono state principalmente il cooperative learning, learning by doing, il peer to peer e, solo in piccolissima parte, la lezione frontale. Queste strategie educative hanno avuto come obiettivo la promozione dello spirito sportivo e delle relazioni tra coetanei; di contesti valorizzanti che hanno favorito la fiducia nelle proprie potenzialità ed una operatività costruttiva, in cui l'errore è diventato occasione per apprendere.

VERIFICA

Per le prove di verifica ci si è avvalsi di test motori, esercitazioni pratiche e circuiti, implementati dalle osservazioni sistematiche degli alunni fatte durante le varie lezioni.

VALUTAZIONE

La valutazione ha riguardato vari aspetti didattici: dall'osservazione costante del comportamento inteso come impegno, partecipazione, correttezza, rispetto delle consegne, rispetto di sé e dei compagni, alla realizzazione di compiti di realtà per valutare le competenze acquisite.

Vetralla, 13 Maggio 2024

La Docente

Prof.ssa Annalisa Polci

SIMULAZIONI DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe, tenuto conto del *curriculum* di studi e della composizione della Commissione esaminatrice, ha stabilito il seguente calendario per la simulazione delle prove d'esame con i criteri e le metodologie da utilizzare come segue:

MATERIE COINVOLTE	DATA	TIPOLOGIA	VALUTAZIONE
ITALIANO	26 Marzo 2024	2 tracce di tipologia A; 3 tracce di tipologia B; 2 tracce di topologia C	Come da griglia allegata
MATEMATICA	08 Aprile 2024	Problemi e quesiti	Come da griglia allegata

La classe ha svolto le Prove INVALSI nelle seguenti date:

- 11 Marzo, Italiano;
- 6 Marzo, Matematica;
- 5 Marzo, Inglese.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

26 Marzo 2024

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Patria*

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Sogno d'un dí d'estate.
Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.
Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse 1:
due bianche spennellate
in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice 2 ,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino 3 ...
dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa “dov'ero” con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come “forestiero”, una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

1 corrose

2 cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con trebbiatrice)

3 il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (argentino)

PROPOSTA A2

Paolo Giordano, *La solitudine dei numeri primi*

Il romanzo narra di due giovani, Alice Della Rocca e Mattia Balossino, profondamente segnati dalla vita: lei è zoppa per un incidente avuto da bambina, lui aveva una sorella gemella, affetta da una disabilità mentale, scomparsa e probabilmente morta a causa di una sua disattenzione. I due si conoscono da ragazzi e diventano amici, tra di loro sembra nascere anche un sentimento più tenero che però, a parte un bacio, non viene mai esplicitato. Le loro strade si dividono: Mattia, che ha un talento per la matematica, ottiene una cattedra universitaria nel nord Europa; Alice sposa un medico ma presto la loro unione naufraga. Dopo una decina d'anni Alice chiede a Mattia di rivederlo perché crede di aver per caso ravvisato, in una ragazza che gli somiglia moltissimo incontrata per caso, la sorellina scomparsa. Anche questa volta però i due, così simili e così chiusi nella loro solitudine, devono prendere atto – in maniera definitiva – della loro incapacità di comunicare. L'autore ha una formazione di fisica teorica e il titolo del romanzo, che nel 2008 ha vinto il premio Strega, allude alla proprietà dei numeri primi, che sono divisibili solo per sé stessi e per uno, e dei numeri primi gemelli, separati da un solo numero ma destinati a non incontrarsi mai.

Si chinò su Mattia e lo baciò sulle labbra. [...] Lui ebbe un sussulto, ma non aprì gli occhi. Dischiuse le labbra e l'assecondò. Era sveglio. Fu diverso dalla prima volta. I loro muscoli facciali adesso erano più forti, più consapevoli e cercavano un'aggressività che aveva a che fare con un ruolo preciso, di uomo e di donna. [...] Il bacio durò a lungo, dei minuti interi, un tempo sufficiente perché la realtà trovasse uno spiraglio tra le loro bocche aderenti e ci s'infilasse dentro, costringendo entrambi ad analizzare quello che stava accadendo. Si staccarono. Mattia sorrise in fretta, automaticamente, e Alice si portò un dito sulle labbra umide, quasi ad accertarsi che fosse successo davvero. C'era una decisione da prendere e andava presa senza parlare. Si guardarono a vicenda, ma avevano già perso la sincronia e i loro occhi non s'incontrarono. Mattia si alzò, incerto. «Vado un attimo...» fece, indicando il corridoio. «Certo. È la porta in fondo.» Lui uscì dalla stanza. [...] Si chiuse a chiave nel bagno. Appoggiò le mani al lavandino. Si sentiva intontito, annebbiato. [...] Ora doveva ragionare, su quel bacio e su cosa lui era venuto a cercare dopo tutto quel tempo. Sul perché si fosse preparato a ricevere le labbra di Alice e sul perché poi avesse sentito il bisogno di staccarsene e di nascondersi qui. Lei era nell'altra stanza e lo aspettava. A separarli c'erano due file di mattoni, pochi centimetri d'intonaco e nove anni di silenzio. La verità era che ancora una volta lei aveva agito al posto suo, l'aveva costretto a tornare quando lui stesso aveva sempre desiderato farlo. Gli aveva scritto un biglietto e gli aveva detto vieni qui e lui era saltato su come una molla. Una lettera li aveva riuniti così come un'altra lettera li aveva separati. Mattia lo sapeva cosa c'era da fare. Doveva andare di là e sedersi di nuovo su quel divano, doveva prenderle

una mano e dirle non dovevo partire. Doveva baciarla un'altra volta e poi ancora, finché si sarebbero abituati a quel gesto al punto di non poterne più fare a meno. [...] Doveva dire ad Alice sono qui oppure andare via, prendere il primo volo e sparire di nuovo, tornare nel luogo in cui era rimasto in sospeso per tutti quegli anni. Ormai l'aveva imparato. Le scelte si fanno in pochi secondi e si scontano per il tempo restante. [...] C'era stato un tempo in cui, seduto sul letto insieme ad Alice, poteva percorrere la stanza di lei con lo sguardo, individuare qualcosa su uno scaffale e dirsi gliel'ho comprato io. [...] Adesso intorno a lui non c'era un solo oggetto che riconoscesse. [...] fu allora che capì. [...] in tutti quei luoghi non c'era più nulla di lui. Rimase immobile, ad abituarsi alla decisione che aveva preso, finché non sentì che i secondi erano finiti. [...] Uscì dal bagno e camminò lungo il corridoio. Si fermò sulla soglia del soggiorno. «Adesso devo andare» disse. «Sì» rispose Alice, come se si fosse già preparata a dirlo. I cuscini erano di nuovo al loro posto sul divano e un grande lampadario illuminava tutto dal centro del soffitto. Non c'era più nessuna traccia di cospirazione. Il tè si era raffreddato sul tavolino e in fondo alla tazza si era accumulato un precipitato scuro e zuccherino. Mattia pensò che quella era solamente la casa di qualcun altro. Si avvicinarono insieme alla porta. Lui sfiorò con la mano quella di Alice mentre le passava accanto. «Il biglietto che mi hai mandato...» fece. «C'era qualcosa che volevi dirmi?» Alice sorrise. «Non era niente.» «Prima hai detto che era importante.» «No. Non lo era.» «Riguardava me?» Lei esitò un attimo. «No» fece. «Riguardava solo me.» Mattia annuì. Pensò a un potenziale che si era esaurito, alle invisibili linee di campo che prima li univano attraverso l'aria e che adesso non c'erano più. «Allora ciao» disse Alice. La luce era tutta dentro e il buio tutto fuori. Mattia le rispose con un gesto della mano.

(Paolo Giordano, *La solitudine dei numeri primi*, Milano, Mondadori 2008)

1. COMPrensIONE, ANALISI ED INTERPRETAZIONE

1.1 Riassumi il contenuto del brano.

1.2 Mattia vede gli oggetti e i sentimenti con gli occhi dello scienziato: rintraccia sul testo le parole e le espressioni che mostrano questo aspetto, e di' quando si tratta di un uso proprio e quando invece è figurato.

1.3 L'autore usa due modalità diverse per riportare il discorso diretto: quali sono? Quale ritieni che possa essere il motivo di questa scelta?

1.4. Come interpreti la frase *Si guardarono a vicenda, ma avevano già perso la sincronia e i loro occhi non s'incontrarono?*

1.5. A chi attribuisce la constatazione che nel soggiorno *Non c'era più nessuna traccia di cospirazione?* Motiva la tua risposta.

1.6. Mattia e Alice sono accomunati dalla solitudine ma in questo brano, dal loro comportamento, emerge una sostanziale differenza tra loro: individuala e fai le tue considerazioni al riguardo.

2. RIFERIMENTI AL CONTESTO LETTERARIO E STORICO-CULTURALE

La solitudine è un sentimento spesso presente nella letteratura, con molteplici sfaccettature: richiama brevemente uno o più autori che conosci e mettili a confronto con l'idea che emerge dal testo. Approfondisci poi il tema considerando la difficoltà di comunicare che caratterizza il nostro tempo, a dispetto della facilità e velocità con cui la tecnologia ci permette di farlo.

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Le fake news non sono una novità.

Marc Bloch (1886-1944) è stato uno dei fondatori della nouvelle histoire, la storiografia che accanto ai personaggi e agli eventi riserva grande attenzione anche alle mentalità. Lo storico, durante la sua esperienza sul fronte belga durante la I guerra mondiale, dedicò la sua attenzione al fenomeno delle false notizie che circolavano tra i soldati e cercò di individuarne l'origine e i meccanismi di diffusione.

[...] l'opera critica per lo storico non è tutto. Per lui l'errore non è soltanto un corpo estraneo che egli si sforza di eliminare con tutta la precisione dei suoi strumenti; lo considera anche come un oggetto di studio su cui si china quando cerca di comprendere la concatenazione delle azioni umane. Falsi racconti hanno sollevato le folle. Le false notizie, in tutta la molteplicità delle loro forme – semplici dicerie, imposture, leggende –, hanno riempito la vita dell'umanità. Come nascono? da quali elementi traggono la loro sostanza? Come si propagano, amplificandosi a misura che passano di bocca in bocca, o da uno scritto all'altro? Nessuna domanda più di queste merita d'appassionare chiunque ami riflettere sulla storia. Ma su di esse la storia non ci dà lumi sufficienti. I nostri antenati non si ponevano questo genere di problemi; essi rifiutavano l'errore, una volta riconosciuto come tale; non s'interessavano al suo sviluppo. [...] Lo storico che cerca di capire la genesi e lo sviluppo delle false notizie [...] mediterà [...] di rivolgersi ai laboratori degli psicologi. Gli esperimenti ivi correntemente condotti sulle testimonianze basteranno a fornirgli quel sapere che l'erudizione gli nega? Io non lo credo, e ciò per varie ragioni. Consideriamo ad esempio [...] la simulazione di un attentato organizzata dal criminologo Liszt nel suo seminario, a Berlino. Gli studenti che avevano assistito a questo piccolo scena dramma, e che l'avevano preso sul serio, furono interrogati, alcuni la sera stessa, altri una settimana, altri ancora cinque settimane dopo il fatto. A partire dall'ultimo interrogatorio non gli fu più nascosta la verità: seppero esattamente ciò che era avvenuto [...] e che quanto era successo era solo uno scherzo. Così la falsa notizia fu bloccata, posso per così dire, in fase di crescita. Lo stesso avviene per altre prove di questo tipo; l'intervallo di tempo che, in ognuna di esse, separa il momento in cui i «soggetti» osservano da quello in cui si raccolgono le loro deposizioni, probabilmente varia a seconda dei casi, ma resta sempre dello stesso ordine di grandezza. D'altronde il numero di persone coinvolte nell'inchiesta si limita generalmente a una cerchia assai ristretta. Di più: solitamente si prendono in considerazione soltanto i testimoni diretti; chiunque non abbia visto di persona non compare; vengono esclusi i testimoni indiretti, che parlano per sentito dire; ma senza questi ultimi, nella vita reale, cosa ne sarebbe quella che un tempo si chiamava la «pubblica voce»? Negli esperimenti degli psicologi, la falsa notizia non arriva mai a quella magnifica pienezza che può raggiungere solo con una lunga durata, passando attraverso una infinità di bocche. Soprattutto, a queste creazioni di laboratorio manca quello che è forse l'elemento essenziale delle false notizie della storia. Queste probabilmente nascono spesso da osservazioni individuali inesatte, o da testimonianze imprecise, ma questo accidente originario non è tutto; in realtà, da solo non spiega niente. L'errore si propaga, si amplia, vive infine a una sola condizione: trovare nella società in cui si diffonde un terreno di coltura favorevole. In esso gli uomini esprimono inconsapevolmente i propri pregiudizi, gli odi, le paure, tutte le proprie forti emozioni. [...] solo grandi stati d'animo collettivi hanno il potere di trasformare in leggenda una cattiva percezione. [...] Si crede facilmente a ciò cui si ha il bisogno di credere.

(Marc Bloch, *Riflessioni di uno storico sulle false notizie della guerra*, in Id., *La guerra e le false notizie*, Donzelli, Roma, 2004, pp.80-96, *passim*)

Elabora un testo espositivo-argomentativo nel quale ti confronti con il passo proposto. Nella prima parte ricostruisci e analizza la tesi storiografica di Marc Bloch tenendo come guida i punti della scaletta; nella seconda parte commenta il fenomeno moderno delle *fake news* e di' se ritieni che le considerazioni dello storico francese siano valide – in tutto o in parte – anche per le “false notizie” dei nostri giorni.

1. COMPrensIONE E ANALISI

- 1.1 In che cosa consiste per lo storico, secondo Marc Bloch, l'interesse delle false notizie?
- 1.2 Come mai la storiografia precedente non ha riservato alle false notizie un interesse adeguato?
- 1.3 Con quali argomenti l'autore sostiene che l'esperimento di Liszt non è del tutto attendibile per studiare i meccanismi con cui si diffondono le false notizie?
- 1.4 Quali sono invece, a suo avviso, le condizioni ideali per il propagarsi delle false notizie?

2. PRODUZIONE

Oggi la circolazione delle false notizie è una realtà ben più diffusa di quella su cui si concentra Marc Bloch. Ritieni le considerazioni dello storico ancora attuali anche per il meccanismo di propagazione delle *fake news* o vedi delle differenze? Quali sono, a tuo avviso, le cause per le quali questo fenomeno ha conosciuto negli anni recenti un notevole incremento?

PROPOSTA B2

I diritti umani oggi

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Tratto da Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Dov'è finito il rispetto?

Annamaria Testa, esperta di comunicazione - Internazionale - 26 novembre 2018

Dov'è andato a finire il rispetto? Questa, lo so, sembra una domanda da vecchie signore. Ma, poiché non mi dispiace giocarmela ogni tanto da vecchia signora, è una domanda che mi sento autorizzata a pormi, e a porvi, anche se non esattamente in questi termini stizziti. La prendo da un altro verso, invitandovi a formulare una definizione esauriente del termine "rispetto". Riuscirci non è facile come sembra. Su, concedetevi qualche secondo per pensarci. "Sentimento e atteggiamento di riguardo, di stima e di deferenza, devota e spesso affettuosa, verso una persona", dice il vocabolario Treccani. E poi: "Sentimento che porta a riconoscere i diritti, il decoro, la dignità". E ancora: "Osservanza, esecuzione fedele e attenta di un ordine, di una regola. Infine: riguardo, considerazione, attenzione". La definizione del termine è ampia. Considera ogni possibile ambito a cui l'idea e la pratica di quello che intendiamo per "rispetto" si può estendere: le relazioni tra persone. Le buone pratiche della convivenza. L'osservanza delle regole. Più in generale, il prestare attenzione a quanto ci sta attorno. Eppure, anche a leggerla nella sua interezza, sembra che manchi qualcosa. Vabbé, torno alle origini, abbandono la ricerca in rete, apro il vecchio vocabolario di latino e vado a pescare il verbo *respīcĭo*, da cui deriva l'italiano rispetto. Il verbo significa, guarda un po', guardare, guardare indietro, voltarsi a guardare.

Guardare Questo è un ottimo punto: il guardare. Se ti rispetto, vuol dire che prima di tutto ti vedo. E che ti guardo, e non una volta sola. Se ti guardo, vuol dire che ti dedico il mio tempo e la mia attenzione, riconoscendo implicitamente il tuo valore. C'è un sentimento che nasce da una distanza (appunto: uno spazio di rispetto), da un indugio e da un riconoscimento. Vuol dire insomma che non procedo come se tu non ci fossi. Non ti ignoro come se tu non contassi niente. Non ti scanso o ti calpesto come se tu fossi irrilevante o invisibile. Insomma: non faccio finta che tu non esista. Sul rispetto reciproco si basano le relazioni interpersonali e la convivenza civile. Sul rispetto si fonda l'empatia. Non è (o non è solo) una questione di buone maniere o di deferenza. In altre parole: non è una questione di forma, ma di sostanza. Tutto ciò, per inciso e a scanso di equivoci, c'entra assai poco con il concetto ottocentesco di decoro e rispettabilità borghese, formale e basato su rigide gerarchie, estese anche all'ambito familiare, fundamentalmente inique e... poco rispettose. Qui si tratta, appunto, di riconoscere il valore dell'interlocutore e la legittimità della sua posizione e dei suoi interessi, all'interno di un confronto o di uno scambio. Questo vuol dire che interessi e posizione, che pure possono essere oggetto di discussione, in primo luogo vanno (ti vedo! E ti

riconosco) considerati. Di fatto, rispettare anche gli avversari [...] è il modo per non trasformare un conflitto in una catastrofe irreparabile. Rispetto è autocontrollo, disciplina, libertà (a questo punto chi lo desidera può tirare in ballo diversi filosofi, da Aristotele a Kant). È essere intelligenti sia dell'altro sia di se stessi. È uno stile di pensiero e di azione. Il rispetto si impara da piccoli. Come lo si insegna? Beh, giorno dopo giorno, con pazienza, attraverso l'esempio, l'incoraggiamento e la pratica. Stabilendo regole e limiti chiari. Ricordando che i comportamenti irrispettosi non sono mai divertenti. E che i bambini, già da piccoli – lo diceva Piaget – sono sensibili alle regole, e che governare e impadronirsi delle regole fa parte del processo di crescita. Sui *social network*, il rispetto sembra essere diventato una merce rara. Eppure per le imprese è imperativo dimostrare rispetto: “Tratta la tua *community* con rispetto e considerazione”, scrive Forbes, “e raggiungerai tutti gli altri obiettivi che ti sei posto”. Per i singoli utenti, mostrare rispetto può essere il modo migliore per guadagnarsi rispetto a propria volta. 7 “Oggi c'è un'ineguaglianza più profonda di quella puramente economica”, scrive Aeon in un bellissimo articolo, “ed è causata non da una mancanza di risorse, ma da una mancanza di rispetto. Puoi essere molto più ricco o più povero di me, ma se ci trattiamo con reciproco rispetto siamo, relazionalmente parlando, uguali”. Tra l'altro, rispetto reciproco e rispetto di se stessi sono profondamente connessi. E l'eguaglianza (il rispetto) relazionale è alla base sia della parità di diritti e opportunità, sia di una più equa distribuzione delle risorse. Aeon conclude che il rispetto non può essere imposto dall'alto: “Se vogliamo una società migliore, dobbiamo ripristinare il rispetto, specie per quelli che sono diversi da noi o che hanno visioni diverse dalle nostre”. Questo è un compito quotidiano per ciascuno di noi. È un compito – rispettosamente ve lo segnalo – di cui varrebbe la pena farsi carico.

1. ANALISI

1.1 Riassumi in 12 righe il contenuto del testo, ripercorrendo gli snodi del suo ragionamento.

1.2 Il testo inizia con un lungo esame del significato della parola “rispetto” e della sua etimologia: è solo un modo per introdurre il discorso o questa analisi semantica è funzionale al ragionamento sviluppato dall'autrice?

1.3 Nel testo ricorrono alcuni riferimenti concreti alle odierne modalità relazionali e agli ambiti in cui esse si realizzano: rintraccia questi riferimenti.

1.4 L'autrice utilizza con una certa frequenza citazioni o riferimenti ad altri autori. A che scopo? Ti sembrano passaggi significativi o accessori del ragionamento?

1.5 Esamina lo stile dell'autrice: il testo si rivolge ai lettori con una ben chiara cifra stilistica. Quali effetti produce questa scelta?

2. PRODUZIONE

Il rispetto è questione centrale nelle relazioni a tutti i livelli ed in tutti gli ambienti, fortemente sentita nel mondo di oggi, che spesso risente della revisione e dello svilimento dei valori tradizionali. Riflettendo sugli stimoli proposti dalla lettura dell'articolo, esponi le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento costruito da Annamaria Testa, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita.

Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinatae aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora. La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PROPOSTA C2

L'importanza della biodiversità

La biodiversità, ovvero la varietà della vita sulla Terra, rende splendido e abitabile il nostro pianeta. Per molti, l'ambiente naturale è fonte di piacere, ispirazione e svago, ma tutti noi dipendiamo da esso per il cibo, l'energia, le materie prime, l'aria e l'acqua, elementi che ci consentono letteralmente di vivere e sono il motore delle nostre economie. Eppure, nonostante il suo valore sia unico, spesso diamo la natura per scontata. La pressione che esercitiamo su molti sistemi naturali aumenta di continuo e impedisce loro di funzionare al meglio, talvolta portandoli addirittura sull'orlo del collasso. La perdita di biodiversità è un fenomeno fin troppo comune. [...] Ciascuno di noi può fare qualcosa: tutti, infatti, abbiamo la possibilità e la responsabilità di contribuire a salvaguardare la biodiversità apportando piccoli cambiamenti alle nostre abitudini quotidiane, senza dover per forza di cose stravolgere il nostro stile di vita. Tutti insieme, questi cambiamenti hanno un peso davvero grande. [...] Consumare prodotti locali e di stagione, evitare di sprecare acqua, compostare gli scarti alimentari, conoscere più a fondo le specie animali e vegetali che popolano l'area in cui viviamo... se tutti adottassimo anche solo qualcuno di questi semplici consigli, contribuiremmo in maniera significativa a preservare le risorse naturali per le generazioni future.

Con queste parole Janez Potočnik, che è stato Commissario europeo per l'ambiente dal 2010 al 2014, fotografa con chiarezza ed efficacia il significato della biodiversità sul piano scientifico e i tanti aspetti ad essa connessi nella vita di tutti i giorni, nel breve e nel lungo periodo. Sviluppa la

riflessione in merito alla biodiversità come requisito essenziale per il futuro del nostro pianeta e della specie umana, considerando la questione sia per gli aspetti scientifici sia per i suoi risvolti economici e sociali. Arricchisci il tuo elaborato con esempi concreti riferiti alla tua esperienza diretta e alle conoscenze sui temi ambientali acquisite grazie a studio e interessi personali.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

IIS "A. Farnese" - Simulazione Seconda Prova - 30/03/2023

Liceo Scientifico Tradizionale

Tema di: Matematica e Fisica - Durata 6 ore

Problema 1.

In un piano riferito a un sistema di assi cartesiani ortogonali (Oxy), sono assegnate le curve di equazione $f_k(x) = \frac{kx^2 + 9x}{x^2 + k}$ dove k è un numero reale non nullo.

1. Determinare per quali valori di k corrispondono curve continue su tutto l'asse reale.
2. Dimostrare che le curve assegnate hanno tre punti in comune (A, B e C) e che i tre punti sono allineati.
3. Tra le curve assegnate determinare la curva γ che passa per il punto P(1,5) e disegnare l'andamento.
4. Sia s la retta passante per A, B e C; dimostrare che s è tangente a γ nell'origine e determinare l'angolo che essa forma con l'asse x

Problema 2.

In un piano riferito a un sistema di assi cartesiani ortogonali (Oxy), si data la

$$\text{funzione } y = x\sqrt{4-x^2}$$

1. Studiare la funzione e disegnare il grafico Γ della funzione
2. Determinare la retta r tangente in O a Γ e l'angolo che essa forma con la direzione positiva dell'asse x.
3. Partendo dal grafico di Γ disegnare il grafico della curva $y^2 = x^2(4-x^2)$
4. Sia $h(x) = \sin(f(x))$ con $0 \leq x \leq 2$. Quanti sono i punti del grafico di h(x) di ordinata 1? Il grafico di h(x) presenta punti di minimo, assoluti o relativi?
Per quali valori reali di k l'equazione $h(x) = k$ ha 4 soluzioni distinte?

QUESTIONARIO

- 1) Un triangolo ha area 3 e due lati misurano 2 e 3. Qual è la misura del terzo lato? Si giustifichi la risposta (2013)
- 2) Si calcoli il dominio della funzione $y = \sqrt{1 - \sqrt{2 - \sqrt{3 - x}}}$ (2013)

3) Un foglio rettangolare di lati a e b , ha area 1 m^2 e forma tale che, tagliandolo a metà, (parallelamente al lato minore) si ottengono due rettangoli simili a quello di partenza. Quali sono le misure di a e b ? (2013)

4) Si illustri il significato di *asintoto* e si fornisca un esempio di funzione $f(x)$ il cui grafico presenti un asintoto orizzontale e due verticali. (2012)

5)

Sia

$$f(x) = 5 \operatorname{sen} x \cos x + \cos^2 x - \operatorname{sen}^2 x - \frac{5}{2} \operatorname{sen} 2x - \cos 2x - 17 ; \text{ si calcoli } f'(x).$$

(2012)

6) Quale delle seguenti funzioni è positiva per ogni x reale?

A) $\cos(\operatorname{sen}(x^2 + 1))$ B) $\operatorname{sen}(\cos(x^2 + 1))$ C) $\operatorname{sen}(\ln(x^2 + 1))$ D) $\cos(\ln(x^2 + 1))$

Si giustifichi la risposta (2012)

7) Sia $p(x)$ un polinomio di grado n . Si dimostri che la sua derivata n -esima è $p^{(n)}(x) = n! a_n$.

(2010)

8)

Data la funzione:

$$f(x) = \begin{cases} x^3 & 0 \leq x \leq 1 \\ x^2 - kx + k & 1 < x \leq 2 \end{cases}$$

determinare il parametro k in modo che nell'intervallo $[0, 2]$ sia applicabile il teorema di Lagrange e trovare il punto di cui la tesi del teorema assicura l'esistenza.

(2015)

9) Sapendo che determinare i valori di a e b (2017). 10) Si trovi il punto della curva

$y = \sqrt{x}$ più vicino al punto di coordinate $A(4,0)$ (2011)

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sqrt{ax + 2b} - 6}{x} = 1$$

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso della calcolatrice non programmabile.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Griglie di Valutazione della Prima, della Seconda Prova e dell'Orale dell'Esame di Stato

ESAME DI STATO 2023-2024
 COMMISSIONE _____

Candidato: _____ Classe V Sez. N

Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato

Tipologia A: Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione ben strutturate b) il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata c) il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera adeguata d) il testo presenta una pianificazione carente	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dagli opportuni connettivi b) il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se l'uso dei connettivi non sempre è curato d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) il candidato dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) il candidato dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) il candidato incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) il candidato incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
CORRETTEZZA GRAMMATICALE: ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI; USO DELLA PUNTEGGIATURA	a) il testo è pienamente corretto e la punteggiatura è appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico e ortografico; non presenta attenzione alla punteggiatura	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) il candidato dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare opportuni riferimenti culturali c) il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze del candidato sono lacunose e i riferimenti culturali approssimativi e confusi	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) il testo contiene valutazioni personali e giudizi critici appropriati b) il testo contiene alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) 6	a) 10 b) 8 c) 6

	c) il testo contiene qualche spunto critico e un adeguato apporto personale d) il testo non presenta spunti critici e le valutazioni sono impersonali e approssimative	d) 4
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	a) il candidato rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) il candidato rispetta i vincoli della consegna c) il candidato rispetta nel complesso i vincoli della consegna d) il candidato non si attiene del tutto alle richieste della consegna	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	a) il candidato comprende perfettamente il testo e ne coglie gli snodi tematici e stilistici b) il candidato comprende il testo e ne coglie gli snodi tematici e stilistici c) il candidato comprende il testo nel suo complesso d) il candidato non comprende del tutto il senso del testo	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) l'analisi è molto puntuale, approfondita e rigorosa b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è adeguata, anche se non del tutto completa d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	a) l'interpretazione del testo è corretta, articolata e adeguatamente motivata b) l'interpretazione è corretta e articolata c) l'interpretazione è sostanzialmente corretta ma non approfondita d) il testo non è stato interpretato in modo adeguato	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4

Totale...../100

N.B.: Il punteggio finale della prova si ottiene dividendo per 5 il totale; gli eventuali numeri decimali si arrotondano all'unità superiore.

Il Presidente: _____

La Commissione:

ESAME DI STATO 2023-2024
 COMMISSIONE _____

Candidato: _____ Classe V Sez. N

Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione ben strutturate b) il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata c) il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera adeguata d) il testo presenta una pianificazione carente	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dagli opportuni connettivi b) il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se l'uso dei connettivi non sempre è curato d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) il candidato dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) il candidato dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) il candidato incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) il candidato incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
CORRETTEZZA GRAMMATICALE: ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI; USO DELLA PUNTEGGIATURA	a) il testo è pienamente corretto e la punteggiatura è appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico e ortografico; non presenta attenzione alla punteggiatura	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) il candidato dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare opportuni riferimenti culturali c) il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze del candidato sono lacunose e i riferimenti culturali approssimativi e confusi	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) il testo contiene valutazioni personali e giudizi critici appropriati b) il testo contiene alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) 6	a) 10 b) 8 c) 6

	c) il testo contiene qualche spunto critico e un adeguato apporto personale d) il testo non presenta spunti critici e le valutazioni sono impersonali e approssimative	d) 4
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	a) il candidato rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) il candidato rispetta i vincoli della consegna c) il candidato rispetta nel complesso i vincoli della consegna d) il candidato non si attiene del tutto alle richieste della consegna	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	a) il candidato individua con precisione le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) il candidato individua correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) il candidato individua nel complesso le tesi e le argomentazioni del testo d) il candidato non riesce a cogliere del tutto il senso del testo	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
CAPACITÀ DI SOSTENERE UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	a) il candidato argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) il candidato argomenta razionalmente usando correttamente i connettivi c) il candidato argomenta in modo sostanzialmente adeguato d) il candidato argomenta in modo confuso	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	a) i riferimenti del candidato denotano una solida preparazione culturale b) il candidato utilizza riferimenti culturali corretti e congruenti c) il candidato utilizza riferimenti culturali nel complesso adeguati d) il candidato utilizza riferimenti culturali vaghi e confusi	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4

Totale...../100

N.B.: Il punteggio finale della prova si ottiene dividendo per 5 il totale; gli eventuali numeri decimali si arrotondano all'unità superiore.

Il Presidente: _____

La Commissione:

ESAME DI STATO 2023-2024
 COMMISSIONE _____

Candidato: _____ Classe V Sez. N

Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato

**Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo
 su tematiche di attualità**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione ben strutturate b) il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata c) il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera adeguata d) il testo presenta una pianificazione carente	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dagli opportuni connettivi b) il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se l'uso dei connettivi non sempre è curato d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) il candidato dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) il candidato dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) il candidato incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) il candidato incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
CORRETTEZZA GRAMMATICALE: ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI; USO DELLA PUNTEGGIATURA	a) il testo è pienamente corretto e la punteggiatura è appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico e ortografico; non presenta attenzione alla punteggiatura	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) il candidato dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare opportuni riferimenti culturali c) il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) 4	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4

	d) le conoscenze del candidato sono lacunose e i riferimenti culturali approssimativi e confusi	
ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) il testo contiene valutazioni personali e giudizi critici appropriati b) il testo contiene alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) il testo contiene qualche spunto critico e un adeguato apporto personale d) il testo non presenta spunti critici e le valutazioni sono impersonali e approssimative	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELLA PARAGRAFAZIONE	a) il testo è pertinente, efficace e coerente con le indicazioni della traccia b) il testo è pertinente e coerente con le indicazioni della traccia c) il testo è nel complesso pertinente e coerente con le indicazioni della traccia d) il testo non risulta del tutto pertinente e coerente con le indicazioni della traccia	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	a) l'esposizione è ben strutturata e progressiva b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è nel complesso ordinata e lineare d) l'esposizione è a tratti confusa e poco lineare	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono congrui e corretti c) i riferimenti culturali sono nel complesso adeguati d) i riferimenti culturali sono non sempre adeguati e coerenti	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) il candidato riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali b) il candidato è capace di riflettere sull'argomento in modo personale c) il candidato esprime riflessioni semplici ed essenziali d) il candidato esprime idee generiche, prive di apporti personali	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4

Totale...../100

N.B.: Il punteggio finale della prova si ottiene dividendo per 5 il totale; gli eventuali numeri decimali si arrotondano all'unità superiore.

Il Presidente: _____

La Commissione:

ESAME DI STATO 2023-2024
 COMMISSIONE _____

Candidato: _____ Classe V Sez. N

Griglia di valutazione per la Seconda prova dell'Esame di Stato

Valutazione Problema (punteggio massimo : 20 - voto massimo: 10)

Indicatore	Punteggio massimo per ogni indicatore	Evidenze	Punti
<i>Studio funzione dal dominio alla positività</i>	4	0. Assente 1. Appena accennato 2. Incompleta 3. Nel complesso soddisfacente 4. Corretta	0 1 2 3 4
<i>Calcolo dei limiti e degli asintoti</i>	3	0. Assente 1. Appena accennato 2. Incompleta 3. Completa	0 1 2 3
<i>Calcolo della derivata prima, ricerca dei massimi e dei minimi</i>	4	0. Assente 1. Appena accennato 2. Incompleta 3. Nel complesso soddisfacente 4. Corretta	0 1 2 3 4
<i>Calcolo della derivata seconda, ricerca dei flessi e determinazione della concavità della funzione</i>	4	0. Assente 2. Appena accennato 2. Incompleta 3. Nel complesso soddisfacente 4. Corretta	0 1 2 3 4
<i>Ricerca dei valori delle costanti e delle rette tangenti</i>	2	0. Assente o incompleta 1. Nel complesso soddisfacente 2. Completa	0 1 2

<i>Calcolo di integrali, di aree e di volumi</i> <i>(non previsto nella simulazione)</i>	4	0. Assente 3. Appena accennato 2. Incompleta 3. Nel complesso soddisfacente 4. Corretta	0 1 2 3 4
---	----------	---	--

<i>Grafico, ordine e leggibilità</i>	3	1. elaborato disordinato e grafico incompleto 2. nel complesso soddisfacente 3. Elaborato ordinato e grafico corretto	1 2 3
---	----------	---	----------------------------------

***Valutazione per singolo quesito (punteggio massimo : 7,5
- voto massimo: 10)***

Indicatore	Punteggio massimo per ogni quesito	Evidenze	Punti
<i>Svolgimento Quesito 1</i>	1.5	0. Non svolto 0,5 Appena accennato 1. Incompleto e nel complesso soddisfacente 1.5. Corretto	0 0.5 1.0 1.5
<i>Svolgimento Quesito 2</i>	1.5	0. Non svolto 0,5 Appena accennato 1. Incompleto e nel complesso soddisfacente 1.5. Corretto	0 0.5 1.0 1.5
<i>Svolgimento Quesito 3</i>	1.5	0. Non svolto 0,5 Appena accennato 1. Incompleto e nel complesso soddisfacente 1.5. Corretto	0 0.5 1.0 1.5
<i>Svolgimento Quesito 4</i>	1.5	0. Non svolto 0,5 Appena accennato 1. Incompleto e nel complesso soddisfacente 1.5. Corretto	0 0.5 1.0 1.5

<i>Svolgimento Quesito 5</i>	<i>1.5</i>	0. Non svolto	<i>0</i>
		0,5 Appena accennato	<i>0.5</i>
		1. Incompleto e nel complesso soddisfacente	<i>1.0</i>
		1.5. Corretto	<i>1.5</i>

Totale punteggio in ventesimi (10/20 per il problema svolto e 10/20 per i quesiti)

Il Presidente: _____

La Commissione:

Esame di Stato 2023-2024 - Commissione: _____

Candidato: _____ Classe V Sez. N

Griglia di valutazione per la prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	

	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio prova totale				

Il Presidente: _____

La Commissione:

Firme del Consiglio di Classe 5^a N

Liceo Scientifico Tradizionale

Sede di Vetralla

Disciplina	Docente	Firma
Discipline Letterarie e Latino, Latino	Prof.ssa Michela Casciani	Michela Casciani
Matematica e Fisica	Prof. Antonio Montalbano	Montalbano
Storia e Filosofia	Prof.ssa Patrizia Menghini	Patrizia Menghini
Lingua e Letteratura Inglese	Prof.ssa Miriam Agata Orecchia	Miriam Agata Orecchia
Disegno e Storia dell'arte	Prof.ssa Francesca Carnevalini	Francesca Carnevalini
Scienze Naturali	Prof.ssa Giorgia Basile	Giorgia Basile
Scienze Motorie e Sportive	Prof.ssa Annalisa Polci	Annalisa Polci
Religione	Prof. Giuseppe Bondi	Giuseppe Bondi

Vetralla, 13/05/2024

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Andreina Ottaviani